



INVESTIMENTI  SVILUPPO

Resoconto intermedio
di gestione al
30 settembre 2009



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL

30 SETTEMBRE 2009

Approvato dal consiglio di amministrazione del 12 novembre 2009

Sede in Milano (MI), Via Mozart n. 2 - Capitale sociale Euro 32.392.249,00 i.v.
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.
Registro delle Imprese n. 00723010153 – Trib. di Milano - C. F. e P. IVA 00723010153

INDICE

Composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo	Pag.	3
Commento degli amministratori sull'andamento della gestione del Gruppo Investimenti e Sviluppo	Pag.	6
Andamento della gestione del Gruppo	Pag.	6
Andamento della gestione della Capogruppo	Pag.	16
Fatti di rilievo del periodo	Pag.	20
Eventi successivi alla chiusura del periodo	Pag.	29
Prospetti contabili consolidati e note illustrative al 30 settembre 2009	Pag.	34
Conto economico consolidato	Pag.	35
Conto economico complessivo consolidato	Pag.	36
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Pag.	37
Rendiconto Finanziario consolidato	Pag.	38
Variazione del Patrimonio Netto consolidato	Pag.	39
Note illustrative	Pag.	40

Composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo
(nominati dall'assemblea del 29 aprile 2009)

Consiglio di amministrazione

Paolo Bassi (1)
Presidente

Roberto Colavolpe
Vice Presidente

Daniele Discepolo (2,3)
Mario Valducci (2,3)
Eugenio Creti (2,3)
Consiglieri

Collegio Sindacale

Lodovico Gaslini
Presidente

Luca Boscato
Massimo Gentile
Sindaci effettivi

Alberto Signoretto
Luca Carli
Sindaci supplenti

Società di Revisione

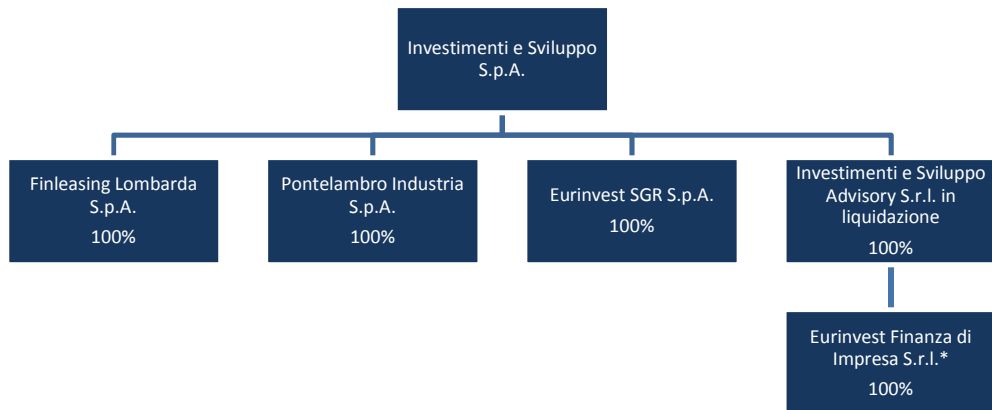
Mazars S.p.A.

Note:

- 1- Nominato per cooptazione dal consiglio di amministrazione del 6 agosto 2009 a seguito delle dimissioni del consigliere Riccardo Ciardullo presentate in data 16 luglio 2009 e successivamente nominato Presidente del consiglio di amministrazione in data 8 settembre 2009 a seguito delle dimissioni di Carlo Gatto
- 2- Membro del comitato per il Controllo Interno
- 3- Membro del comitato per la Remunerazione

Struttura del Gruppo Investimenti e Sviluppo

Di seguito si elencano le società facenti parte del Gruppo Investimenti e Sviluppo ed incluse nell'area di consolidamento:



* Già IES IT Solutions S.r.l. L'attuale denominazione è stata assunta con delibera di assemblea straordinaria in data 9 marzo 2009.

Alla data del 30 settembre 2009 il Gruppo detiene inoltre le seguenti partecipazioni di minoranza (con indicazione, tra parentesi, della relativa quota di partecipazione):

- I Pinco Pallino S.p.A. (30%);
- Tessitura Pontelambro S.p.A. (12,89%).

Investimenti e Sviluppo S.p.A. è controllata da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, che detiene, direttamente ed indirettamente circa il 45,172% del capitale sociale.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e segg. cod. civ..

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione (di seguito “**Resoconto**”), è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il presente Resoconto è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IAS/IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stato redatto secondo lo IAS 34 – *Bilanci Intermedi*, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ad eccezione di quanto descritto nelle Note illustrative – paragrafo Principi Contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 non è assoggettato a revisione contabile.

Di seguito verranno fornite le informazioni relative all’andamento del periodo 1 gennaio 2009 – 30 settembre 2009 delle società facenti parte del gruppo Investimenti e Sviluppo (il “**Gruppo**”) e della Capogruppo (“**Investimenti e Sviluppo**”, la “**Società**”, ovvero la “**Capogruppo**”).

Al riguardo si segnala che il Gruppo, al 30 settembre 2009, è organizzato e composto dalle seguenti società:

- **Investimenti e Sviluppo S.p.A.**, con sede in Milano, *holding* di partecipazioni, quotata alla Borsa Italiana S.p.A. di Milano;
- **Pontelambro Industria S.p.A.**, con sede in Ponte Lambro (CO);
- **Finleasing Lombarda S.p.A.**, con sede in Milano;
- **Eurinvest SGR S.p.A.**, con sede in Milano;
- **Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione**, con sede in Milano;
- **Eurinvest Finanza di Impresa S.r.l.**, con sede in Milano, già **IES IT Solutions S.r.l.**, ridenominata con delibera assembleare del 9 marzo 2009.

Gli importi esposti nel presente Resoconto sono espressi in migliaia di euro laddove non diversamente specificato.

Commento degli amministratori sull'andamento della gestione del Gruppo Investimenti e Sviluppo

Andamento della gestione del Gruppo

Il bilancio consolidato del Gruppo al 30 settembre 2009, redatto con i criteri riportati nelle note illustrative del bilancio, mostra un livello di ricavi di 14.470 mila euro (15.083 mila euro al 30 settembre 2008), una posizione finanziaria netta positiva e pari a 7.625 mila euro (positiva e pari a 4.057 mila euro al 31 dicembre 2008) ed un risultato netto negativo di competenza del Gruppo di 7.036 mila euro (contro un risultato netto negativo di 3.012 mila euro al 30 settembre 2008). Il patrimonio netto consolidato di Gruppo passa da 23.221 mila euro del 31 dicembre 2008 ai 17.696 mila euro del 30 settembre 2009.

Come sarà illustrato nel commento all'andamento della gestione del Gruppo, la perdita dell'esercizio è conseguente, in particolare, ai risultati negativi della Capogruppo (8.067 mila euro) riconducibili essenzialmente a svalutazione di partecipazioni (3.000 mila euro), alle cessioni ed all'allineamento ai valori di Borsa dei titoli oggetto di attività di *trading* (complessivi 2.961 mila euro) ed ai costi operativi tipici di una *holding* di partecipazioni (2.190 mila euro).

Le controllate Pontelambro Industria S.p.A. e Finleasing Lombarda S.p.A. presentano una situazione economico-patrimoniale registrando per i primi nove mesi del 2009 una perdita, la prima, pari a 480 mila euro, la seconda pari a 334 mila euro, in linea con le attese e in un contesto nazionale ed internazionale contrassegnato da una pesante crisi finanziaria ed industriale che ha colpito tutti i comparti.

Si rinvia ad uno specifico paragrafo per un commento di tali risultati.

Come sarà illustrato nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo del periodo oggetto del presente Resoconto, già a partire dalla data del 30 giugno 2009 è stata inclusa nel perimetro di consolidamento la società Eurinvest SGR S.p.A. acquisita il 7 maggio 2009: in applicazione dei principi IAS/IFRS, si è proceduto con il consolidamento del conto economico del periodo che intercorre dalla data di acquisizione alla data del 30 settembre 2009. La controllata presenta, per tale periodo, un risultato negativo di 822 mila euro dovuto ai costi di struttura e generali sostenuti nella fase di avvio dell'attività: Eurinvest SGR S.p.A. è stata costituita nel dicembre 2007 ed ha ottenuto l'autorizzazione da Banca d'Italia nel mese di luglio 2008.

In merito al Piano Industriale 2009/2013 approvato dal consiglio di amministrazione in data 27 marzo 2009, si evidenzia che l'assemblea dei soci del 29 aprile 2009 ha conferito al consiglio di amministrazione le deleghe ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 cod. civ. descritte in una successiva sezione per consentire l'esecuzione di un ampio piano di operazioni straordinarie (nelle aree della Gestione del capitale proprio e del capitale di terzi), finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo delle attività del Gruppo previste dal suddetto Piano Industriale.

Ad oggi, l'esecuzione del Piano Industriale relativamente all'area della Gestione del capitale di terzi, vale a dire i settori Immobiliare, *Private Equity* (con *focus* su

distressed assets) ed *Asset Management*, ha visto l'acquisizione della Eurinvest SGR come sarà di seguito descritto.

Con riferimento all'area della Gestione del capitale proprio, in considerazione dell'attuale scenario contraddistinto da una perdurante crisi economico-finanziaria in atto che comporta una più attenta attività di analisi e pianificazione degli investimenti, il consiglio di amministrazione ha valutato di sospendere l'esecuzione del Piano Industriale relativamente a questa specifica area al fine di valutare una opportuna revisione delle linee guida degli investimenti.

Riguardo agli attuali *asset* del Gruppo, in particolare la controllata Finleasing Lombarda S.p.A., sono in corso attività di analisi di progetti di integrazione con partners finanziari. Attraverso l'aggregazione anche con altre entità finanziarie, sarà possibile non solo cogliere sinergie e nuove opportunità di mercato ma anche, in particolare, reperire le risorse finanziarie necessarie per sviluppare il *business* del *leasing* e raggiungere volumi tali da prevedere il recupero di redditività nel breve termine.

Nel contempo, per tutte le società facenti parte del Gruppo, sono continuate le azioni dirette alla riduzione dei costi e recupero di efficienza anche se l'attuale contesto non ha consentito al momento la loro piena valorizzazione.

Per quanto riguarda le partecipazioni in altre imprese riclassificate in bilancio alla voce Attività finanziarie destinate alla vendita, nel corso del periodo oggetto del presente Resoconto, è stata perfezionata la cessione della partecipazione nella società Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. (ora Meridie S.p.A.), operazione che sarà descritta successivamente.

Relativamente all'andamento del Gruppo si riportano di seguito i più significativi dati gestionali al 30 settembre 2009 di natura economica e patrimoniale raffrontati con quelli dell'esercizio precedente (i dati relativi al medesimo periodo dell'esercizio 2008 sono stati rideterminati, secondo l'art. 34 del IFRS 5, al fine di fornire un'informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate con riferimento alla cessione della Tessitura Pontelambro S.p.A.).

Delibere ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.

Alla data del 30 settembre 2009, dalla situazione patrimoniale di Investimenti e Sviluppo S.p.A. risulta che il capitale sociale della stessa è diminuito di oltre un terzo in conseguenza delle perdite realizzate nel corso del periodo 1 gennaio 2009 – 30 settembre 2009 conseguenti principalmente a svalutazioni di partecipazioni ed agli allineamenti ai valori di Borsa dei titoli azionari non prevedibili. Il capitale sociale della società, pari a euro 32.392.249,00 ripartito in n. 242.305.843 azioni, senza indicazione del valore nominale come da delibera dell'assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2009, alla data del 30 settembre 2009 risulta diminuito sino ad euro 19.329.773,13, verificandosi, pertanto, la fattispecie di cui all'art. 2446 cod. civ..

<i>(valori espressi in unità di Euro)</i>	30 set 2009
Capitale sociale	32.392.249,00
Riserva fair value	(4.995.499,99)
Perdita d'esercizio precedente	0,00
Utile (perdita) d'esercizio	(8.066.975,88)
	19.329.773,13

Sulla base di quanto precede, il consiglio di amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A., ha deliberato di conferire mandato al Presidente di convocare l'assemblea degli azionisti nei tempi previsti dalla legge per assumere, tra l'altro, a seguito dell'esame della relazione dell'organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale, le opportune deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 cod. civ..

Andamento economico-patrimoniale

Conto Economico consolidato <i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	30 set 2009	30 set 2008
Ricavi	4.175	4.449	14.470	15.083
Altri Proventi	158	410	638	4.624
Ricavi netti	4.333	4.859	15.108	19.707
Acquisti materie prime e di consumo	1.797	2.394	6.609	7.987
Costi per servizi	1.909	2.751	6.954	7.826
Costo del Personale	1.565	1.145	4.681	4.990
Altri costi operativi	144	242	462	881
Costi Operativi	5.415	6.532	18.706	21.684
Risultato Operativo Lordo	(1.082)	(1.673)	(3.598)	(1.977)
Accantonamenti e Svalutazioni	17	893	317	896
Ammortamenti	305	353	933	1.052
Risultato operativo	(1.404)	(2.919)	(4.848)	(3.925)
Proventi Finanziari	797	1.307	2.248	4.725
Oneri Finanziari	1.741	2.457	4.630	5.068
Utile (perdita) su cambi	0	0	1	0
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	(944)	(1.150)	(2.381)	(343)
EBT	(2.348)	(4.069)	(7.229)	(4.268)
Imposte sul reddito	(160)	(19)	(193)	(178)
Risultato Netto delle attività in funzionamento	(2.188)	(4.050)	(7.036)	(4.090)
Risultato dell'esercizio delle attività operative cessate	0	0	0	1.078
Risultato netto di esercizio	(2.188)	(4.050)	(7.036)	(3.012)
<i>Risultato di Pertinenza di Terzi</i>	0	0	0	0
<i>Risultato di Pertinenza del Gruppo</i>	(2.188)	(4.050)	(7.036)	(3.012)
<i>Risultato per azione di pertinenza del Gruppo</i>			(0,029)	(0,012)
<i>Risultato per azione diluito di pertinenza del Gruppo</i>			(0,015)	(0,006)

*: Gli oneri finanziari includono il risultato delle cessioni e dell'allineamento ai valori di Borsa (fair value) dei titoli oggetto di trading alla data di chiusura del periodo per complessivi 2.961 mila euro.

L'andamento dei ricavi alla data del 30 settembre 2009, esclusivamente attribuibili alla controllata Pontelambro Industria S.p.A., mostra una sostanziale conferma delle vendite rispetto alla data del 30 settembre 2008, passando da 15.083 mila euro del 2008 a 14.470 mila euro del medesimo periodo del 2009, in un contesto caratterizzato da una perdurante grave crisi che ha comunque colpito il settore in cui opera la società.

In merito al confronto con i primi nove mesi dell'anno precedente, si precisa che, alla data del 30 settembre 2008, la voce Altri proventi includeva la plusvalenza realizzata dalla cessione della Tessitura Pontelambro S.p.A. per l'importo di 3.372 mila euro.

I costi operativi si riducono rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente del 13,7%, passando da 21.684 mila euro a 18.706 mila euro, grazie anche alle azioni di riorganizzazione e contenimento costi già avviate in tutte le società del Gruppo nell'ultimo trimestre dell'anno 2008, in particolare, dei costi del personale e dei costi di struttura.

Il risultato operativo lordo passa da 1.977 mila euro negativi alla data del 30 settembre 2008 a 3.598 mila euro negativi del 30 settembre 2009. Come già illustrato in precedenza, sul risultato operativo lordo del 30 settembre 2008 incide positivamente la plusvalenza della Tessitura Pontelambro di 3.372 mila euro.

La gestione finanziaria è negativa per 2.381 mila euro rispetto a 343 mila euro negativi del medesimo periodo del 2008: su tale risultato incide significativamente l'allineamento ai valori di Borsa al 30 settembre 2009 dei titoli riclassificati nell'Attivo corrente (l'adeguamento è risultato essere negativo per 1.194 mila euro), e l'imputazione a conto economico della riserva di *fair value* di 1.361 mila euro a seguito della cessione dei titoli azionari della Caleffi S.p.A. riclassificati nelle altre partecipazioni alla voce Attività finanziarie non correnti. Tale riserva era stata iscritta nel patrimonio netto della Capogruppo alla data del 31 dicembre 2008 per l'adeguamento al *fair value* della suddetta partecipazione rappresentato dai valori di Borsa a tale data.

Il risultato di pertinenza del Gruppo passa dai 3.012 mila euro negativi dei primi nove mesi del 2008 ai 7.036 mila euro negativi del medesimo periodo del 2009.

Il confronto dei dati patrimoniali rispetto al 31 dicembre 2008 non risulta omogeneo per il mutato perimetro di consolidamento che alla data del 30 settembre 2009, comprende la società Eurinvest SGR S.p.A. acquisita nel corso del periodo oggetto del presente Resoconto.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata <i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 sett 2009	31 dic 2008
Attività immateriali	2.230	102
Attività materiali	2.483	3.145
Partecipazioni	2.784	2.976
Attività Finanziarie	14.705	22.854
Imposte anticipate	1.682	629
Totale Attività Non Correnti	23.884	29.706
Rimanenze	3.581	4.291
Crediti commerciali e altri crediti BT	10.296	8.965
Crediti tributari	594	1.057
Altre attività finanziarie correnti	15.852	21.227
Disponibilità liquide	1.333	2.842
Totale Attività Correnti	31.656	38.382
Attività non correnti destinate alla dismissione	1.585	7.848
Totale Attività	57.125	75.936

Le attività non correnti variano essenzialmente per effetto dell'incremento delle Attività Immateriali a seguito dell'iscrizione del *goodwill* della società Eurinvest SGR S.p.A. (2.031 mila euro) e per il decremento dei crediti per canoni di *leasing* della controllata Finleasing Lombarda S.p.A. (6.881 mila euro). Come già descritto in precedenza, Eurinvest SGR S.p.A. costituita nel 2007 e autorizzata per l'esercizio dell'attività da Banca d'Italia nel luglio 2008, è attiva nella promozione e gestione dei fondi avendo individuato tre segmenti d'interesse: Immobiliare, *Asset Management* e *Distressed Assets*. Ad oggi, la società ha costituito il fondo che gestirà l'area del *Distressed Assets*. Ed è impegnata nell'attività di *fund raising* dello stesso. L'acquisizione di Eurinvest SGR S.p.A. è stata supportata da *fairness opinion* di PricewaterhouseCoopers.

Le Attività Materiali si riducono per il naturale processo di ammortamento.

Le Partecipazioni si decrementano a seguito dell'adeguamento del valore di carico della partecipazione nella collegata I Pinco Pallino S.p.A. al patrimonio netto risultante alla data del 31 dicembre 2008 per la quota di pertinenza del Gruppo: tale adeguamento è risultato essere pari a 162 mila euro.

Si segnala la cessione del 30% della partecipazione nella IPP Licensing S.r.l. per un valore di 30 mila euro.

Le Attività Finanziarie non correnti si decrementano oltreché per la suddetta riduzione dei crediti per canoni di *leasing*, anche per la cessione della partecipazione nella Caleffi S.p.A. il cui valore al 31 dicembre 2008 era pari a 652 mila euro, al netto della relativa riserva di *fair value*, e pari al 4,40 % del capitale sociale.

Le Imposte anticipate si incrementano per effetto del consolidamento della controllata Eurinvest SGR S.p.A., che presenta alla data del 30 settembre 2009 le medesime imposte iscritte a fronte delle perdite degli esercizi di attività, illimitatamente riportabili, per l'importo di 1.070 mila euro.

Le Attività correnti passano da 38.382 mila euro a 31.656 mila euro. La riduzione è principalmente riconducibile alla cessione di titoli obbligazionari per un valore nominale di 5.500 mila euro al fine del rimborso di finanziamenti bancari a breve termine, ed all'allineamento ai valori di Borsa al 30 settembre 2009 dei titoli riclassificati nell'Attivo corrente oggetto di *trading* (1.194 mila euro). Per maggiori dettagli sulla voce si rinvia alle Note illustrative.

Le Attività non correnti destinate alla dismissione si riducono per effetto della cessione della partecipazione nella società Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A., come sarà illustrato in un paragrafo successivo.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata <i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 set 2009	31 dic 2008
Capitale	32.392	48.461
Riserve	416	(1.092)
Utile (perdite) portate a nuovo	(8.076)	(13.276)
Risultato netto del periodo	(7.036)	(10.872)
Patrimonio di Gruppo	17.696	23.221
Capitale di Terzi	0	0
Risultato di Terzi	0	0
Totale Patrimonio Netto	17.696	23.221
Debiti finanziari non correnti	6.178	13.313
Debiti tributari non correnti	103	103
Fondi per rischi e oneri non correnti	1.814	1.873
Altre passività non correnti	77	132
Totale Passività Non Correnti	8.172	15.421
Debiti Finanziari correnti	17.501	25.817
Debiti Commerciali	8.309	5.655
Debiti Tributari	694	571
Fondi per rischi e oneri	608	675
Altre passività	2.362	2.754
Totale Passività Correnti	29.474	35.472
Passività non correnti destinate alla dismissione	1.783	1.822
Totale Passività	57.125	75.936

Il decremento delle passività non correnti deriva essenzialmente dalla voce Debiti finanziari non correnti, diminuita per effetto del rimborso di finanziamenti a medio/lungo termine nelle società del Gruppo per la parte in scadenza.

Le altre voci del passivo non corrente non subiscono variazioni rilevanti.

Tra le passività correnti, si segnala il decremento dei debiti finanziari correnti per effetto della riduzione dell'indebitamento bancario a breve e l'incremento dei debiti commerciali derivante, in particolare, dall'assunzione di un debito da parte della Capogruppo nei confronti della controllante Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. di complessivi 2.130 mila euro, di cui 1.500 mila euro per il residuo del pagamento dell'acquisizione della Eurinvest SGR S.p.A. e 630 mila euro per il corrispettivo di una cessione di credito vantato nei confronti di Eurinvest SGR S.p.A..

Indicatori finanziari

Posizione finanziaria netta del Gruppo

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 set 2009	31 dic 2008
A. Cassa	11	6
B. Altre disponibilità liquide	1.322	2.835
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1.675	8.185
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	3.008	11.026
E. Crediti finanziari correnti	15.374	13.042
<i>di cui leasing</i>	<i>14.171</i>	<i>13.015</i>
F. Debiti bancari correnti	(15.564)	(25.065)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.611)	(3.728)
H. Altri debiti finanziari correnti	1	(752)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(19.176)	(29.545)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(794)	(5.477)
K. Attività finanziarie non correnti	587	0
L. Crediti finanziari non correnti	14.118	20.940
<i>di cui leasing</i>	<i>12.984</i>	<i>19.865</i>
M. Debiti bancari non correnti	(2.941)	(7.840)
N. Obbligazioni emesse	0	0
O. Altri debiti non correnti	(3.345)	(3.566)
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	(6.286)	(11.406)
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) + (K) + (L)	8.419	9.534
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	7.625	4.057

La posizione finanziaria netta del Gruppo è positiva per 7.625 mila euro, a fronte di una posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 di 4.057 mila euro.

L'incremento è dovuto alla riduzione dell'indebitamento finanziario delle società del Gruppo in esecuzione degli obiettivi perseguiti nella gestione finanziaria e delle azioni miranti alla riduzione dei rischi.

In particolare, come si evince dal prospetto sopra esposto, l'indebitamento finanziario corrente si riduce significativamente e passa da 29.545 mila euro negativi del 2008 a 19.176 mila euro negativi alla data di riferimento del presente Resoconto; l'indebitamento finanziario non corrente passa da 11.406 mila euro negativi alla data del 31 dicembre 2008 a 6.286 mila euro negativi del 30 settembre 2009.

Il decremento della liquidità è dovuto essenzialmente alla cessione di titoli obbligazionari per un valore di 5.500 mila euro, all'allineamento ai valori di Borsa al 30 settembre 2009 dei titoli riclassificati nell'Attivo corrente oggetto di *trading* (1.194 mila euro) ed all'utilizzo delle disponibilità liquide nell'ambito della gestione corrente e finanziaria per la parte residua.

Oltre alla crescita dei crediti per canoni di *leasing* a breve termine, si rileva la riduzione dell'indebitamento bancario a breve nelle società del Gruppo.

Conseguentemente, l'indebitamento finanziario corrente netto migliora e passa da 5.477 negativi del 2008 a 794 mila euro negativi del 2009.

Il decremento dei crediti finanziari non correnti è dovuto, essenzialmente, alla riduzione dei crediti per canoni di *leasing* per la parte a medio-lungo termine.

L'indebitamento finanziario non corrente si riduce per effetto del rimborso di finanziamenti bancari.

L'indebitamento finanziario non corrente netto passa da 9.534 mila euro negativi del 2008 a 8.419 mila euro positivi alla data del 30 settembre 2009 principalmente per effetto del decremento dei crediti per canoni di *leasing*.

Settore plastico

Pontelambro Industria S.p.A.

La società Pontelambro Industria S.p.A. svolge la propria attività nel settore delle materie plastiche con la produzione sia di fogli in PVC calandrati e stampati, sia plastificati che rigidi presso l'unità di Ponte Lambro (CO).

Conto economico <small>(valori espressi in migliaia di Euro)</small>	30 set 2009	30 set 2008
Ricavi netti	14.137	14.740
Costi Operativi	13.531	15.366
Risultato Operativo Lordo	606	(626)
Risultato operativo	(217)	(1.577)
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	(165)	(220)
(EBT)	(382)	(1.797)
Risultato netto di esercizio	(480)	(1.748)

Il periodo 1 gennaio 2009 – 30 settembre 2009 si è chiuso con un risultato netto negativo di 480 mila euro rispetto al risultato negativo di 1.748 mila euro del medesimo periodo del 2008. La controllata ha operato in uno scenario contraddistinto da un'importante e perdurante crisi che ha colpito il comparto in cui opera la società già dagli ultimi mesi del 2008.

In tale fase, caratterizzata dal netto calo generale degli ordini, la Pontelambro Industria S.p.A. mostra una sostanziale conferma dei ricavi netti rispetto al medesimo periodo del 2008: dall'importo di 14.740 mila euro del 2008 si passa ai 14.137 mila euro alla data del 30 settembre 2009.

I costi operativi si riducono rispetto al 2008 e ammontano a 13.531 mila euro. Con riferimento alla composizione di tali costi, si evidenzia la riduzione del costo delle materie prime stabilizzatosi già dal mese di dicembre 2008 nonostante l'incremento verificatosi nel corso del terzo trimestre.

Il risultato operativo lordo è positivo per 606 mila euro rispetto ai 626 mila euro negativi dei primi nove mesi del 2008.

La gestione finanziaria risulta essere negativa per 165 mila euro rispetto ai 220 mila euro del medesimo periodo del 2008.

Il crollo della domanda e la crisi economico-finanziaria in atto non ha consentito l'ottenimento di volumi di vendita necessari per il raggiungimento di condizioni di equilibrio economico.

Di seguito si espongono i principali dati patrimoniali.

Stato Patrimoniale	<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	
	30 set 2009	31 dic 2008
Totale Attività Non Correnti	2.233	2.947
Totale Attività Correnti	10.350	11.441
Totale Attività	12.583	14.388
Totale Patrimonio Netto	1.577	2.058
Totale Passività Non Correnti	3.003	3.236
Totale Passività Correnti	8.003	9.094
Totale Passività	12.583	14.388

La movimentazione delle Attività non correnti si riferisce alle immobilizzazioni materiali e proviene dal normale processo di ammortamento delle stesse.

Le Attività correnti variano principalmente per effetto della riduzione delle rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.

Le Passività non correnti diminuiscono principalmente per effetto del rimborso di finanziamenti statali. Le Passività correnti variano essenzialmente a seguito della diminuzione dei debiti finanziari correnti.

Settore locazione finanziaria

Finleasing Lombarda S.p.A.

Finleasing Lombarda S.p.A., acquisita nell'aprile 2007 ed interamente controllata, è una società iscritta all'albo generale di cui all'art. 106 D.Lgs. 385/1993, operativa nel mercato del *leasing* finanziario e dei finanziamenti rivolti prevalentemente a piccole e medie realtà imprenditoriali.

I principali dati economici di sintesi per dei primi nove mesi 2009 sono indicati nella seguente tabella.

Conto economico	<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	
	30 set 2009	30 set 2008
Ricavi netti	471	389
Costi Operativi	1.302	2.178
Risultato Operativo Lordo	(831)	(1.789)
Risultato operativo	(1.045)	(2.452)
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	735	1.047
(EBT)	(310)	(1.405)
Risultato netto di esercizio	(334)	(1.230)

Il terzo trimestre dell'anno 2009 si è chiuso con un risultato netto d'esercizio negativo di 334 mila euro rispetto al medesimo risultato negativo di 1.230 mila euro del 30 settembre 2008.

La gestione operativa corrente ha raggiunto l'importante obiettivo del "*break even point*" grazie alle azioni di riorganizzazione e contenimento dei costi già avviate dal *management*.

Tale risultato è stato raggiunto nonostante il settore del *leasing*, in un contesto nazionale ed internazionale caratterizzato da una grave crisi finanziaria, abbia mostrato una sensibile riduzione del volume di attività, evidenziando nel trimestre di riferimento una riduzione del 37% dei contratti stipulati nel 2009 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

I costi operativi si sono ridotti da 2.178 mila euro dei primi nove mesi del 2008 a 1.302 mila euro dello stesso periodo comparativo del 2009: tale significativa riduzione (59,80%) è stata ottenuta in particolare attraverso (i) la ristrutturazione e riorganizzazione aziendale (i costi del personale risultano inferiori del 62,68% rispetto al periodo precedente, passando da 745 mila euro dei primi nove mesi a 467 mila euro dello stesso periodo comparativo del 2009), e (ii) la revisione ed ottimizzazione delle spese per consulenze e dei costi di struttura generali (i costi complessivi per servizi si riducono del 55,5% passando da 1.308 mila euro dei primi nove mesi del 2008 a 726 mila euro del medesimo periodo del 2009).

In virtù di quanto descritto, il risultato operativo migliora del 46,45% passando da 1.789 mila euro negativi dei primi nove mesi 2008 a 831 mila euro negativi dello stesso periodo comparativo del 2009.

I proventi finanziari al netto degli oneri risultano pari a 735 mila euro e derivano dall'attività di *leasing* e di concessione finanziamenti. Essi diminuiscono rispetto ai primi nove mesi 2008 per effetto della contrazione delle erogazioni anche ai fini del controllo dei rischi tenuto conto della situazione finanziaria generale.

Il trasferimento di sede consentirà, a regime, un ulteriore risparmio dei costi di struttura che contribuirà a rafforzare l'equilibrio economico-patrimoniale.

Si riportano di seguito i principali valori patrimoniali.

Stato Patrimoniale	<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 set 2009	31 dic 2008
Totale Attività Non Correnti		13.773	20.562
Totale Attività Correnti		14.795	13.504
Attività non correnti destinate alla dismissione		1.585	2.998
Totale Attività		30.153	37.064
Totale Patrimonio Netto		6.977	7.311
Totale Passività Non Correnti		8.814	11.138
Totale Passività Correnti		12.579	16.793
Passività non correnti destinate alla dismissione		1.783	1.822
Totale Passività		30.153	37.064

Tra le voci dell'attivo si segnala in particolare la diminuzione dell'Attivo non corrente riconducibile alla riduzione dei crediti per i canoni di *leasing*.

Tra le passività si evidenzia il decremento delle Passività non correnti dovuto al rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine e il decremento delle Passività correnti derivanti dal minore utilizzo di linee di credito.

Riguardo al settore della consulenza, si segnala che in data 9 marzo 2009, è stata tra l'altro deliberata la modifica della denominazione sociale in Eurinvest Finanza di Impresa S.r.l. della società IES IT Solutions S.r.l. e l'adozione di un nuovo oggetto sociale, a seguito della quale la società ha assunto una nuova *mission* nell'ambito del Piano Industriale: essa svolgerà attività di *business development* e finanza d'impresa a favore del Gruppo e di terzi. Essendo in una fase di sostanziale *start up*, i dati economico patrimoniali al 30 settembre 2009 non risultano significativi.

Andamento della gestione della Capogruppo

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 30 settembre 2009, raffrontata con i periodi precedenti, è riportata in sintesi nel presente paragrafo.

Andamento economico-patrimoniale di Investimenti e Sviluppo S.p.A.

I dati più significativi gestionali di natura economica dei primi nove mesi del 2009 raffrontati con quelli del medesimo periodo del 2008 sono i seguenti:

Conto economico Investimenti e Sviluppo S.p.A. <i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 set 2009	30 set 2008
Ricavi netti	121	734
Costi Operativi	2.190	3.455
Risultato Operativo Lordo	(2.069)	(2.721)
Ammortamenti e svalutazioni	3.034	1.543
Risultato operativo	(5.103)	(4.264)
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	(2.964)	(2.047)
(EBT)	(8.067)	(6.311)
Risultato netto delle attività operative cessate	0	4.271
Risultato netto di esercizio	(8.067)	(2.014)

*: Gli oneri finanziari includono il risultato delle cessioni e dell'allineamento ai valori di Borsa (fair value) dei titoli oggetto di trading alla data di chiusura del periodo per complessivi 2.961 mila euro.

** I dati del 2008 sono stati opportunamente riclassificati per una migliore comparabilità con il medesimo periodo del 2009.

La Capogruppo presenta un risultato operativo lordo negativo per 2.069 mila euro, rispetto al medesimo risultato negativo di 2.721 mila euro dell'esercizio precedente.

Tornando all'analisi del 2009, il medesimo risultato è dovuto essenzialmente al sostenimento dei costi di struttura, generali e del personale tipici di una *holding* di partecipazioni, oltre ai costi straordinari sostenuti per adeguamenti normativi e consulenze strategiche pari a 285 mila euro.

I costi operativi passano da 3.455 mila euro dei primi nove mesi del 2008 a 2.190 mila euro del medesimo periodo del 2009: il miglioramento del 36,6% è stato conseguito grazie agli interventi di riorganizzazione e riduzione costi già avviati nell'ultimo trimestre del 2008.

Alla voce Accantonamenti e svalutazioni è stata iscritta la svalutazione della controllata Pontelambro Industria S.p.A. per 3.000 mila euro, a seguito del venir meno di precedenti manifestazioni d'interesse oltre al prevedibile sostegno finanziario a favore della stessa controllata.

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo di 2.964 mila euro, determinata essenzialmente dall'imputazione a conto economico dell'importo di 1.361 mila euro della riserva di *fair value* relativa alla partecipazione detenuta nella Caleffi S.p.A. ceduta nel corso del periodo, e dall'allineamento ai corsi di Borsa al 30 settembre 2009 rispetto al 31 dicembre 2008 del valore dei titoli azionari riclassificati tra le attività finanziarie correnti oggetto di *trading*: tale adeguamento è risultato essere negativo per 1.194 mila euro.

Il risultato netto delle attività operative cessate del primo semestre 2008 (4.271 mila euro) evidenzia la plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipata Tessitura Pontelambro S.p.A. oltre ai dividendi distribuiti dalla stessa.

Stato Patrimoniale Investimenti e Sviluppo S.p.A.		
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 set 2009	31 dic 2008
Totale Attività Non Correnti	24.399	25.185
Totale Attività Correnti	5.432	13.252
Attività non correnti destinate alla dismissione	0	4.850
Totale Attività	29.831	43.287
Totale Patrimonio Netto	19.330	25.885
Totale Passività Non Correnti	2.220	7.948
Totale Passività Correnti	8.281	9.454
Totale Passività	29.831	43.287

Le Attività Non Correnti rispetto al 31 dicembre 2008 si incrementato per effetto dell'iscrizione della partecipazione nella Eurinvest SGR S.p.A. pari al 100% del capitale sociale, acquisita nel corso del secondo trimestre 2009 per un valore di 4.500 mila euro e si decrementano a causa della svalutazione di 3.000 mila euro della controllata Pontelambro Industria S.p.A. e del rimborso di finanziamenti concessi in precedenza a società del Gruppo.

Il decremento delle Attività correnti è riconducibile in massima parte alla cessione di titoli obbligazionari (5.500 mila euro), alla cessione di titoli azionari oggetto di *trading* ed all'adeguamento al minor valore di Borsa rilevato alla data di riferimento del presente Resoconto rispetto al 31 dicembre 2008 dei titoli in portafoglio già descritto in precedenza, dal decremento delle disponibilità liquide nell'ambito della gestione corrente e per l'utilizzo delle stesse per la riduzione dell'indebitamento a medio-lungo termine per la parte in scadenza.

Alla data del 30 settembre 2008 le attività destinate alla vendita erano costituite dalle quote del capitale sociale nella Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.: tali quote sono state oggetto di cessione nel corso del secondo trimestre come sarà illustrato di seguito, nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo del periodo.

La riduzione delle Passività non Correnti è riconducibile essenzialmente al rimborso di finanziamenti a medio/lungo termine in essere con Istituti di Credito.

Le Passività correnti variano essenzialmente per effetto della riduzione dell'indebitamento bancario a breve (3.700 mila euro) e per l'iscrizione del debito residuo verso Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. per il pagamento dell'acquisizione della Eurinvest SGR S.p.A. (1.500 mila euro) e per il debito sempre verso Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. derivante dalla cessione di un credito verso Eurinvest SGR S.p.A. descritto in precedenza e pari a 630 mila euro.

Indicatori finanziari

Posizione finanziaria netta della Capogruppo

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 set 2009	31 dic 2008
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	17	2.701
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1.675	8.185
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.692	10.886
E. Crediti finanziari correnti	1.223	27
F. Debiti bancari correnti	(2.055)	(7.691)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.936)	(1.732)
H. Altri debiti finanziari correnti	0	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(3.991)	(9.423)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(1.076)	1.490
K. Attività finanziarie non correnti	587	652
L. Crediti finanziari non correnti	7.155	8.088
M. Debiti bancari non correnti	(2.198)	(6.211)
N. Obbligazioni emesse	0	0
O. Altri debiti non correnti	0	0
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	(2.198)	(6.211)
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) + (K) + (L)	5.544	2.529
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	4.468	4.019

La Posizione finanziaria netta della Capogruppo è positiva per 4.468 mila euro al 30 settembre 2009 rispetto ai 4.019 mila euro al 31 dicembre 2008. Il miglioramento è dovuto ad un minor indebitamento finanziario in linea con gli obiettivi perseguiti dal Gruppo nella gestione finanziaria e con le azioni miranti alla riduzione dei rischi.

Il decremento della liquidità è dovuto all'utilizzo della stessa per la riduzione dell'indebitamento finanziario corrente e non corrente per la parte in scadenza.

I Titoli detenuti per la negoziazione si riducono per effetto della cessione di titoli obbligazionari per 5.500 mila euro al fine del rimborso di finanziamenti bancari a breve termine in scadenza, ed all'adeguamento al minor valore di Borsa rilevato alla data di riferimento del presente Resoconto rispetto al 31 dicembre 2008 (quest'ultimo pari a 1.194 mila euro, come già descritto in precedenza).

L'indebitamento finanziario corrente passa da 9.423 mila euro negativi a 3.991 mila euro negativi per effetto della riduzione dei debiti bancari a breve termine.

L'indebitamento finanziario non corrente netto passa da 2.529 mila euro positivi a 5.544 mila euro positivi per effetto essenzialmente del rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine descritto nel paragrafo precedente.

Con riferimento alla controllata Eurinvest SGR S.p.A., di cui è già stata illustrata la recente acquisizione, si è proceduto con l'inclusione nel perimetro di consolidamento dei dati patrimoniali al 30 settembre 2009 e dei dati economici del periodo che decorre dalla data di acquisizione (7 maggio 2009) al 30 settembre 2009. La società ha chiuso il secondo esercizio sociale al 30 giugno 2009 e, pertanto, essendo sostanzialmente in fase di *start-up*, si ritiene opportuno fornire i dati economico patrimoniali allorquando le attività di promozione e gestione di fondi comuni d'investimento di *private equity/distressed* e immobiliari, nonché dell'*asset management* saranno entrate a regime.

In data 22 luglio 2009, l'assemblea dei soci convocata per deliberare in merito ai provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., essendosi verificata la fattispecie prevista dal suddetto articolo come si evince dalla situazione economico-patrimoniale redatta dagli amministratori alla data del 31 maggio 2009, ha deliberato di riportare a nuovo le perdite cumulate a tale data pari a 2.146 mila euro.

Alla data di chiusura dell'esercizio sociale prevista il 30 giugno 2009, il patrimonio netto della controllata è pari a 2.127 mila euro ed il risultato d'esercizio è negativo per 1.826 mila euro.

Partecipazioni in imprese collegate: I Pinco Pallino S.p.A.

La società collegata I Pinco Pallino S.p.A. detenuta dalla Capogruppo per il 30% delle quote del capitale sociale, *leader* nel settore della produzione di abbigliamento e accessori di lusso per bambini, ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2008 in data 22 luglio 2009, essendosi avvalsa del maggior termine per l'approvazione del Bilancio di esercizio.

I Pinco Pallino S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2008 con un fatturato di 15.116 mila euro, in crescita rispetto al precedente esercizio del 17,41% (12.875 mila euro al 31 dicembre 2007). Il risultato operativo è pari a 455 mila euro (nel 2007 era negativo per 3.742 mila euro). Il miglioramento del risultato operativo è stato ottenuto grazie ad un'attenta politica di riduzione della produzione non redditizia, essendosi concentrata sui prodotti a marginalità più elevata.

Per effetto degli ammortamenti e accantonamenti (662 mila euro), del risultato netto della gestione finanziaria (792 mila euro) e dell'accantonamento delle imposte del periodo (283 mila euro), il risultato netto dell'esercizio è risultato essere negativo per 792 mila euro.

In data 30 luglio 2009, l'assemblea dei soci di I Pinco Pallino S.p.A. ha deliberato di dare avvio al processo di ammissione a quotazione delle proprie azioni sul Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MAC").

La presenza sul MAC offrirebbe alla partecipata - e indirettamente alla Capogruppo - un positivo ritorno di immagine.

Stante la situazione di perdurante grave crisi economico-finanziaria che ha colpito l'economia internazionale e, in particolare, il settore in cui opera la partecipata, il progetto sopra descritto è stato sospeso per una più opportuna valutazione della operazione.

Nel corso del trimestre, la Capogruppo ha ceduto il 30% delle quote societarie della società IPP Licensing S.r.l..

Fatti di rilievo del periodo

Il 27 marzo 2009 il consiglio di amministrazione della Capogruppo ha approvato il Piano Industriale 2009/2013.

Si rinvia al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ed al Resoconto intermedio della gestione al 31 marzo 2009 per maggiori dettagli sul suddetto Piano Industriale, mentre nel paragrafo relativo all'andamento della gestione del Gruppo si è già detto in merito alle azioni eseguite.

Di seguito, si descriveranno i fatti di rilievo avvenuti nel periodo 1 gennaio 2009 – 30 settembre 2009.

Acquisizione Eurinvest SGR S.p.A.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione del Gruppo e focalizzazione previsto dal Piano Industriale, in data 16 gennaio 2009, Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha sottoscritto con Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. un accordo per la cessione del 100% di Eurinvest SGR S.p.A., società del gruppo Eurinvest, attiva nella gestione del risparmio e autorizzata all'attività di promozione e gestione di fondi comuni d'investimento di *private equity/distressed* e immobiliari, nonché all'*asset management*.

Il contratto prevedeva la cessione da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ad Investimenti e Sviluppo S.p.A., dell'intero capitale sociale di Eurinvest SGR S.p.A., costituito da n. 4.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro per azione, ad un corrispettivo di 4,5 milioni di euro.

L'esecuzione dell'operazione era subordinata all'ottenimento nei termini di legge delle necessarie autorizzazioni da parte di Banca d'Italia e delle Autorità competenti. A tal fine, Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha provveduto a presentare formale istanza a Banca d'Italia in data 21 gennaio 2009.

In data 6 maggio 2009, Banca d'Italia ha concesso l'autorizzazione all'esecuzione dell'operazione e, in data 7 maggio 2009, il contratto di cessione dell'intero capitale sociale di Eurinvest SGR S.p.A., come sopra descritto, è stato perfezionato.

In base a quanto previsto dal contratto preliminare, successivamente integrato da un accordo tra le parti, il pagamento del corrispettivo di cessione è previsto in tre *tranche*:

- quanto a 1,5 milioni di euro, alla data di sottoscrizione del contratto preliminare, a titolo di caparra confirmatoria. Tale caparra è stata corrisposta;
- quanto a 1,5 milioni di euro, entro cinque giorni dalla girata dei titoli azionari. Il pagamento di tale quota è stato eseguito;
- Quanto a 1,5 milioni di euro, entro il 30 novembre 2009.

Trattandosi di un'operazione tra parti correlate – Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. detiene il 100% di Eurinvest SGR S.p.A. ed è al contempo socio di controllo di Investimenti e Sviluppo S.p.A. verso la quale esercita attività di direzione e coordinamento - il prezzo di cessione è stato oggetto di *fairness opinion* da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha giudicato congrua la valutazione delle modalità di determinazione del prezzo stesso, pari almeno al valore nominale dell'intero capitale sociale di Eurinvest SGR S.p.A.

Proseguendo sulla descrizione del Piano Industriale, lo *staff* della Società svolgerà inoltre servizi di finanza strategica, anche per clienti esterni al Gruppo, che potrebbe generare un significativo flusso di ricavi.

Coerentemente con il nuovo profilo del Gruppo, Investimenti e Sviluppo S.p.A. si doterà di tutti gli opportuni strumenti finalizzati ad allineare la *corporate governance* ai principi di *best practice* contenuti nel Codice di autodisciplina delle società quotate, nonché applicherà adeguati sistemi di controllo interno e di valutazione delle *performance*.

Cessione partecipazione Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.

In data 6 maggio 2009, Investimenti e Sviluppo S.p.A., ha dato totale esecuzione all'accordo vincolante sottoscritto il 4 novembre 2008 con MCM Holding S.p.A. attraverso il completamento della cessione della seconda *tranche* di partecipazione, rappresentata da n. 5.000.000 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. (pari al 9,85% del capitale sociale), ad un prezzo unitario di euro 0,97, per un controvalore di 4,85 milioni di euro, pari al valore di iscrizione in bilancio al 31 dicembre 2008.

Si ricorda che l'accordo vincolante prevedeva la cessione di n. 6.803.333 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. (pari al 13,41% del capitale sociale), del valore nominale di euro 1,00 per azione, ad un prezzo unitario minimo di euro 0,97, da eseguirsi in due *tranche* successive, di cui la prima ha avuto attuazione in data 5 dicembre 2008 (con la cessione di n. 1.803.333 azioni, pari al 3,56% del capitale sociale, al prezzo unitario di euro 0,97, per un controvalore di 1,749 milioni di euro).

In base all'accordo di cessione, sono state eseguite le seguenti operazioni a latere:

- (i) Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. ha ceduto a Investimenti e Sviluppo S.p.A., le seguenti partecipazioni:
 - n. 106.000 azioni della società Bioera S.p.A., per un corrispettivo complessivo di 1.020 mila euro, pari a 9,62 euro per azione;

- n. 75.000 azioni della società Tessitura Pontelambro S.p.A., per un corrispettivo complessivo di 276 mila euro, pari a 3,68 euro per azione;
- (ii) MCM Holding S.p.A. ha acquistato n. 934.091 azioni Intermedia Holding S.p.A. e n. 311.364 azioni Intermedia Finance S.p.A., possedute dalla Finleasing Lombarda S.p.A., ad un prezzo complessivo di 1.370 mila euro, pari al valore di carico in bilancio di Finleasing Lombarda S.p.A.;
- (iii) Investimenti Sviluppo Mediterraneo S.p.A. e Finleasing Lombarda S.p.A. hanno risolto il contratto sottoscritto in data 26 maggio 2008: Finleasing Lombarda S.p.A. ha restituito la somma di 700 mila euro, oltre interessi maturati alla data di risoluzione del contratto, in precedenza depositata da Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. in virtù del suddetto contratto.

Alla data di approvazione del presente Resoconto, Investimenti e Sviluppo S.p.A. detiene n. 337.815 azioni pari al 0,67%, del capitale sociale di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A., riclassificati nell'Attivo finanziario corrente, oggetto di *trading*.

Si segnala che il patto di sindacato di blocco stipulato in data 17 aprile 2007 (come da ultimo modificato in data 4 novembre 2008), tra Investimenti e Sviluppo S.p.A. e MCM Holding S.p.A., avente ad oggetto azioni ordinarie della società Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. è cessato per decorso del termine in data 30 gennaio 2009.

Delibere dell'assemblea dei soci del 29 aprile 2009

Premesso che, l'assemblea della società Investimenti e Sviluppo S.p.A., in parte straordinaria, esaminata la relazione illustrativa redatta dal consiglio di amministrazione, ha deliberato di eliminare l'indicazione del valore nominale di tutte le azioni della società, di seguito si procederà con la descrizione delle altre delibere dell'assemblea dei soci del 29 aprile 2009.

Delibere ai sensi dell' art. 2446 cod. civ.

In data 29 aprile 2009 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio separato al 31 dicembre 2008 che chiude con una perdita netta di 8.053.260 euro che, sommata alle perdite al 31 dicembre 2007 rinviate a nuovo, evidenzia una perdita cumulata di 16.071.712 euro. La relazione sulla gestione del consiglio d'amministrazione rinviava la formulazione della proposta di delibera di copertura delle perdite al 31 dicembre 2008 in sede di relazione redatta ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti.

Pertanto, l'assemblea dei soci, in parte straordinaria, dopo aver approvato la Relazione dell'Organo Amministrativo e le Osservazioni del Collegio Sindacale, ha deliberato di coprire le perdite cumulate al 31 dicembre 2008 mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni e riduzione del capitale sociale da 48.461.169 euro a 32.392.249 euro, dopo aver preso atto della deliberazione di cui al secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria della stessa assemblea, in merito all'eliminazione del valore nominale delle azioni.

In specifico l'assemblea dei soci ha deliberato:

- 1) di approvare la relazione del consiglio di amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2446 c.c.;
- 2) di coprire le perdite cumulate al 31 dicembre 2008 pari ad euro 16.071.712 come segue:
 - a) quanto ad euro 2.792, mediante integrale utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni;
 - b) quanto ad euro 16.068.920,00 mediante riduzione del capitale sociale da euro 48.461.168,60 ad euro 32.392.249,00 salvi i conseguenti arrotondamenti all'euro intero, fermo restando il numero delle azioni in cui esso è suddiviso, senza indicazione del valore nominale.

In relazione alla copertura delle perdite cumulate al 31 dicembre 2008, si rileva che la Riserva (negativa) da *fair value* iscritta nel patrimonio netto per euro 6.506.750 non viene conteggiata ai fini della quantificazione delle perdite da coprire, a ragione della sua natura transitoria e temporanea, tale da non assumere i medesimi connotati delle perdite accertate di bilancio; detta riserva negativa rimarrà pertanto appostata nel patrimonio netto, sino a quando essa non si ridurrà (per l'incrementarsi del valore delle partecipazioni cui si riferisce) o sino a quando non si realizzerà la perdita o diverrà durevole la relativa diminuzione di valore (circostanza che potrà allora dar luogo, in presenza dei relativi presupposti, ad un'ulteriore riduzione del capitale ai sensi delle disposizioni normative vigenti).

Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Si ricorda che l'assemblea straordinaria in data 5 ottobre 2006 ha deliberato l'emissione dei *warrant* azioni ordinarie "Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2006-2009", l'aumento di capitale riservato all'esercizio dei medesimi e l'adozione del relativo regolamento dei *warrant*.

In considerazione del termine di scadenza della conversione dei suddetti *warrant* al 31 dicembre 2009, il consiglio di amministrazione ha ritenuto di convocare l'assemblea straordinaria per sottoporre all'approvazione dei soci la proposta di proroga del periodo di esercizio dei "*warrant* azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2006/2009" sino al 31 dicembre 2012 con conseguente modifica del Regolamento "*warrant* azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2006/2009" e dell'art. 5 dello statuto sociale.

La proroga del periodo di esercizio dei *warrant*, dalla originaria scadenza fissata al 31 dicembre 2009 alla nuova scadenza proposta al 31 dicembre 2012, ha come finalità quella di aumentare per la Società l'opportunità di acquisizione di nuove risorse patrimoniali derivanti dall'eventuale esercizio dei *warrant* medesimi e, inoltre, di permettere ai portatori un tempo più esteso per detto esercizio, consentendo loro una più adeguata pianificazione delle proprie operazioni di investimento.

L'assemblea straordinaria, esaminata la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione redatta ai sensi dell'art. 72, comma 1, del Regolamento Consob

concernente la disciplina degli Emittenti n. 11971/1999, ha deliberato nello specifico:

- 1) di prorogare sino al 31 dicembre 2012 il periodo di esercizio dei *warrant* azioni ordinarie "Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2006-2009", la cui emissione è stata deliberata dall'assemblea straordinaria in data 5 ottobre 2006;
- 2) di approvare il nuovo regolamento dei predetti *warrant*;
- 3) di modificare come segue il comma 2 dell'articolo 5 dello statuto sociale della società:
 "L'assemblea straordinaria in data 5 ottobre 2006, così come modificata in data 29 aprile 2009, ha deliberato un aumento del capitale sociale per massimi nominali euro 45.600.000, in denaro, a servizio dell'esercizio dei *warrant* emessi in pari data a favore dei sottoscrittori di azioni di nuova emissione, con termine finale di sottoscrizione alla data del 31 dicembre 2012.";
- 4) di stabilire, per quanto occorrer possa, che l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 5 ottobre 2006 per massimi nominali euro 45.600.000, in denaro, a servizio dell'esercizio dei *warrant* emessi in pari data a favore dei sottoscrittori di azioni di nuova emissione, con termine finale di sottoscrizione alla data del 31 dicembre 2012, dovrà intendersi a servizio dei *warrant* azioni ordinarie "Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2006-2012" presentati per l'esercizio entro il 31 dicembre 2012 e quindi potrà avere esecuzione fino al 13 gennaio 2013.

Piano di stock option

L'assemblea dei soci riunitasi in data 15 gennaio 2008 ha deliberato, tra l'altro, l'aumento di capitale, pari a 4,8 milioni di euro, al servizio del piano di *stock option* approvato dall'assemblea ordinaria della società in data 20 novembre 2007.

Il regolamento del piano di *stock option* prevedeva, tra l'altro, come termine per l'attribuzione delle opzioni ai beneficiari, il periodo compreso tra il 20 novembre 2007 ed il 15 dicembre 2008 (compresi) e, quale termine finale per l'esercizio delle opzioni, il 31 dicembre 2010, data ultima per la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato a servizio del piano di *stock option*.

Alla data dell'assemblea dei soci riunitasi il 29 aprile 2009, non sono state attribuite opzioni in virtù del piano di *stock option*. Conseguentemente, essendo scaduto il termine per la loro assegnazione, non è stato possibile dare attuazione al piano, che pertanto dovrà intendersi cessato a tutti gli effetti, né dare esecuzione all'aumento di capitale.

In considerazione di quanto precede, il consiglio di amministrazione ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare, tra l'altro, la revoca dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci in data 15 gennaio 2008.

L'assemblea straordinaria, esaminata la Relazione illustrativa del consiglio di amministrazione redatta ai sensi dell'art. 72, comma 1, del Regolamento Consob concernente la disciplina degli Emittenti n. 11971/1999, ha deliberato di revocare la deliberazione di aumento di capitale a pagamento per massimi nominali euro

4.800.000,00, assunta dall'assemblea straordinaria in data 15 gennaio 2008, a servizio del piano di *stock option* approvato dall'assemblea ordinaria della società in data 20 novembre 2007, e di eliminare conseguentemente il comma 3 dell'art. 5 del vigente statuto sociale.

Deleghe al consiglio di amministrazione ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 cod.civ.

Il consiglio di amministrazione ha proposto all'assemblea dei soci di conferire al medesimo organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale mediante attribuzione delle deleghe previste dagli articoli 2420-ter e 2443 cod. civ., ciascuna delle quali esercitabili anche in una o più volte.

Le motivazioni sottostanti alla proposta del ricorso allo strumento della delega ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 e cod.civ., anche con esclusione del diritto di opzione, peraltro specificate nella relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti, sono da individuarsi sia nell'ambito di un più ampio piano di operazioni straordinarie finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo delle attività del Gruppo previste nel piano industriale 2009-2013, già approvato dal consiglio di amministrazione, sia nella possibilità di cogliere eventuali opportunità di accordi con partner strategici presenti nei settori in cui la società intende sviluppare il proprio business.

L'assemblea dei soci ha deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione, ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 del codice civile, le seguenti deleghe, ciascuna delle quali esercitabili anche in una o più volte, entro il termine finale del 29 aprile 2014:

- a) ad aumentare il capitale sociale, per un importo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di 100 milioni di euro, da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, oppure da riservare ad intermediari finanziari di elevato *standing* e *partner* strategici di volta in volta individuati, e, pertanto, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, nonché ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale sottoscritto al momento dell'esercizio della delega;
- b) ad emettere obbligazioni convertibili in azioni di nuova emissione, per un importo massimo di 60 milioni di euro e, comunque, per importi che, entro il predetto limite, non eccedano, di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie, da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, oppure da riservare in sottoscrizione ad intermediari finanziari di elevato *standing* e *partner* strategici di volta in volta individuati, e, pertanto, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile;
- c) ad aumentare il capitale sociale, per un importo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) non superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto e versato alla data della delibera consiliare e, in ogni caso, per un importo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) non superiore a 10 milioni di euro, da riservare ai destinatari di uno o più piani di incentivazione basati sull'emissione di nuove azioni, elaborati dall'organo amministrativo e sottoposti all'approvazione dell'assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 114-bis T.U.F., a favore di dipendenti, consulenti, collaboratori e amministratori della società e di società da essa controllate, e, pertanto, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo

2441, commi 5 e 8, del codice civile, nonché ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale sottoscritto al momento dell'esercizio della delega;

- d) ad aumentare il capitale sociale, per un importo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di 100 milioni di euro, a fronte di conferimenti in natura ai sensi dell'articolo 2440 del codice civile, anche senza relazione di stima ai sensi dell'articolo 2440-bis del codice civile, aventi ad oggetto partecipazioni sociali ritenute rilevanti e strategiche dal consiglio di amministrazione, sia maggioritarie che minoritarie, in società sia quotate che non quotate, e, pertanto, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile.

Il consiglio di amministrazione avrà facoltà di stabilire, nell'esercizio delle predette deleghe, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione delle azioni e delle obbligazioni, il rapporto e le modalità di conversione delle obbligazioni, il tasso di interesse, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni medesime, nonché, più in generale, definire termini e condizioni degli aumenti di capitale e delle relative operazioni, redigere il regolamento del o dei prestiti obbligazionari convertibili, decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni di ciascuna nuova serie di obbligazioni oggetto di emissione, oltre che, per ciascuna emissione di azioni od obbligazioni, redigere prospetti e chiedere autorizzazioni alle autorità competenti, in dipendenza delle norme di volta in volta applicabili.

Azioni proprie e di controllanti

La Società non possiede, nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Su proposta del consiglio di amministrazione formulata nella relazione illustrativa redatta dal medesimo organo, l'assemblea dei soci, in parte ordinaria, ha deliberato quanto segue:

- 1) di revocare l'autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie concessa dall'assemblea dei soci in data 20 novembre 2007;
- 2) di autorizzare il consiglio di amministrazione, nel periodo decorrente dalla data della del 29 aprile 2009 sino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, nel rispetto e nei limiti delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti di Borsa Italiana S.p.A., nonché delle disposizioni comunitarie in materia:
 - a) ad acquistare azioni proprie, a condizione che sussistano, al momento dell'acquisto, riserve disponibili o utili distribuibili ai sensi di legge, fino al raggiungimento del limite del 10 per cento del capitale sociale, con le seguenti modalità:
 - i) gli acquisti destinati all'attuazione di piani di incentivazione dovranno essere realizzati sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati

ad un prezzo non superiore al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione. Detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interesse per la società;

ii) gli eventuali altri acquisti dovranno essere realizzati sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore del 20% rispetto al prezzo ufficiale di Borsa registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione. Detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interesse per la società;

b) ad alienare, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A. ed in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia, stabilendo i tempi e le modalità esecutive della relativa operazione, le azioni proprie previamente acquistate senza alcun vincolo temporale ad un prezzo non inferiore del 20% rispetto ai prezzi ufficiali di Borsa registrati nelle sedute di Borsa precedenti l'operazione di vendita, così come stabilito dal consiglio di amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione e alla *best practice* in materia, ed in ogni caso ad un valore non inferiore al valore di carico medio dell'azione in portafoglio.

Il consiglio di amministrazione ha ritenuto utile proporre la suddetta delibera per perseguire, nell'interesse della Società, le finalità consentite dalla normativa applicabile in vigore, fra le quali, a titolo esemplificativo:

- il compimento di attività nell'ambito di un eventuale piano di incentivazione, nel rispetto delle disposizioni del regolamento del piano medesimo, nonché delle disposizioni di legge e regolamentari;
- il compimento di operazioni successive di acquisto e vendita, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti cod. civ., dell'articolo 132 del D. Lgs. 58/1998, dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999 e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 6/2003 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

L'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Rapporti con parti correlate

I rapporti con parti correlate, in base alla definizione estesa prevista dal principio IAS 24, sono descritti includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo, nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Nel prospetto seguente, si riportano i dati sintetici al 30 settembre 2009, sia patrimoniali che economici, che si riferiscono a rapporti intercorsi tra le diverse società che hanno fatto parte del Gruppo nel corso di tale esame.

Trattasi di:

- rapporti di natura commerciale e servizi professionali;
- rapporti di natura finanziaria sottostanti la sottoscrizione di contratti che regolamentano la gestione del consolidato fiscale;
- rapporti di natura finanziaria connessi a finanziamenti tra le società del Gruppo.

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo. Non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale. Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine, ad eccezione di un finanziamento concesso alla controllata Finleasing Lombarda S.p.A. avente durata a medio/lungo termine, ed i rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato.

Società	Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l.	284	0	0	0
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Pontelambro Industria S.p.A.	161	4	0	45
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Eurinvest Finanza di Impresa S.r.l.	39	17	16	22
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Finleasing Lombarda S.p.A.	6.038	22	1	123
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	I Pinco Pallino S.p.A.	1.093	0	0	26
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.	0	2.130	0	26
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Eurinvest SGR S.p.A.	238	0	0	0
Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l.	Eurinvest Finanza di Impresa S.r.l.	0	5	0	0
Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l.	Finleasing Lombarda S.p.A.	0	0	0	0
Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l.	I Pinco Pallino S.p.A.	0	0	0	9
Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l.	Tag Comunicazioni S.p.A.	13	0	0	2
Eurinvest Finanza di Impresa S.r.l.	Finleasing Lombarda S.p.A.	0	0	0	0
Eurinvest Finanza di Impresa S.r.l.	Tag Comunicazioni S.p.A.	13	0	0	0
Finleasing Lombarda S.p.A.	Tag Comunicazioni S.p.A.	1.081	0	0	87
Finleasing Lombarda S.p.A.	Nuova Crae S.r.l.	52	0	0	16
Finleasing Lombarda S.p.A.	Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.	59	0	0	0
Eurinvest SGR S.p.A.	Eurinvest Investimenti S.p.A.	0	4	0	0
Totale		9.071	2.177	17	356

Dipendenti del Gruppo

Alla data del 30 settembre 2009 il personale dipendente del Gruppo è di numero 134 unità rispetto a numero 129 unità del 31 dicembre 2008, la variazione non è significativa.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Dalla data di chiusura del periodo oggetto del presente Resoconto alla data di approvazione del medesimo non si sono verificati eventi significativi.

Evoluzione prevedibile della gestione

I mercati ed il *business* in cui operano le società del Gruppo continueranno ad essere caratterizzati da una domanda depressa per la maggior parte dell'anno, in una situazione generale di difficoltà di reperimento di risorse finanziarie ed accesso al credito.

Lavorando per il conseguimento degli obiettivi, così come per i primi nove mesi, nella parte restante dell'anno il Gruppo Investimenti e Sviluppo perseguirà tutte le strategie finalizzate alla riduzione dei rischi. In tal senso, il consiglio di amministrazione monitorerà attentamente le partecipazioni nelle controllate, al fine di assumere gli opportuni provvedimenti. Pertanto, l'anno 2009 sarà da considerarsi un anno di transizione con il ritorno a condizioni di equilibrio a medio termine.

Altre informazioni

L'assemblea dei soci del 29 aprile 2009, in considerazione della conclusione del mandato dei consiglieri in carica per scadenza del termine previsto con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, ha nominato quali componenti del consiglio di amministrazione, i signori Carlo Gatto, Alessio Nati, Roberto Colavolpe, Riccardo Ciardullo, Daniele Discepolo, Mario Valducci, Eugenio Creti. La durata del mandato sarà di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

Sempre in data 29 aprile 2009, l'assemblea dei soci, preso atto della conclusione del mandato dei sindaci in carica per scadenza del termine previsto con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, ha nominato il collegio sindacale composto da cinque membri in persona dei Signori Lodovico Gaslini, sindaco effettivo, Luca Boscato, sindaco effettivo, Massimo Gentile, sindaco effettivo, Alberto Signoretto, sindaco supplente, Luca Carli, sindaco supplente.

L'assemblea dei soci ha successivamente nominato Lodovico Gaslini quale presidente del Collegio Sindacale ed ha stabilito, ai sensi di legge, la durata del mandato in tre esercizi e precisamente fino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

Successivamente all'assemblea dei soci del 29 aprile, il consiglio di amministrazione in data 30 aprile 2009, ha nominato il Sig. Carlo Gatto Presidente, il Sig. Roberto Colavolpe Vicepresidente ed il Sig. Alessio Nati Amministratore Delegato della società.

Il consiglio di amministrazione ha provveduto altresì a nominare i Signori Mario

Valducci, Daniele Discepolo e Eugenio Creti, quali membri del comitato per il Controllo Interno, ed i Signori Daniele Discepolo, Mario Valducci ed Eugenio Creti, quali membri del comitato per la Remunerazione.

Dopo aver valutato la necessità del comitato per le Nomine, in considerazione della struttura e dell'azionariato che compone la società, il consiglio di amministrazione con delibera dell'8 luglio 2009 ha sciolto il suddetto comitato.

In data 16 luglio 2009 il consigliere Sig. Riccardo Ciardullo ha rassegnato le dimissioni dalla carica.

Il consiglio di amministrazione del 6 agosto 2009 ha nominato per cooptazione il Dr. Paolo Bassi consigliere della società, a seguito delle dimissioni dalla medesima carica di Riccardo Ciardullo, restando in attesa dell'accettazione formale della carica.

In data 8 settembre 2009, a seguito delle dimissioni dalla carica di Presidente e Consigliere di Carlo Gatto, il consiglio di amministrazione ha nominato Paolo Bassi Presidente, conferendogli deleghe e poteri operativi.

In data 30 ottobre 2009, il Sig. Alessio Nati ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e consigliere. Il consiglio di amministrazione del 3 novembre 2009 non ha provveduto alla nomina di un Amministratore Delegato essendo il Presidente Paolo Bassi munito delle deleghe e poteri necessari per consentire alla società di operare.

Avvertenza sulla comparabilità dei prospetti contabili economici, patrimoniali e finanziari

*I dati economici e patrimoniali **consolidati** presentati in questo Resoconto intermedio di gestione vengono confrontati con i dati relativi allo stesso periodo dell'anno 2008 i quali presentavano un differente perimetro di consolidamento. Si evidenzia infatti, che a decorrere dal mese di luglio 2008 è stato ceduto il 70% di Tessitura Pontelambro S.p.A., consolidata fino alla data del 30 giugno 2008. Alla data del 30 giugno 2009, è stata consolidata la Eurinvest SGR S.p.A.: i dati economici della controllata sono stati consolidati per il periodo che decorre dalla data di acquisizione (7 maggio 2009) alla data di riferimento del presente Resoconto.*

Pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione

Il consiglio di amministrazione autorizza la pubblicazione del presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009.

Per il consiglio di amministrazione
Il Presidente
 Dr. Paolo Bassi

INFORMATIVA OBBLIGATORIA CONSOB

Paragrafo dedicato a seguito della revoca dagli obblighi di informativa mensile periodica

Il 19 dicembre 2007, Consob ha disposto la revoca dagli obblighi di informativa mensile ai sensi dell'art. 114 D.Lgs. 58/1998 (cd "*black list*" Consob); l'Autorità di Vigilanza ha richiesto di integrare il Resoconto intermedio di gestione con l'inserimento di un paragrafo informativo dedicato contenente le seguenti informazioni:

Aggiornamento in merito alla predisposizione del Piano Industriale

In data 27 marzo 2009, il consiglio di amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2009/2013, redatto in collaborazione con PricewaterhouseCoopers S.p.A., che prevede operazioni nell'area della Gestione del Capitale proprio e nell'area della Gestione del Capitale di terzi.

Si rinvia al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ed alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 per maggiori dettagli in merito alle strategie ed alle aree d'investimento previste dal suddetto Piano Industriale.

L'assemblea dei soci del 29 aprile 2009 ha conferito al consiglio di amministrazione le deleghe ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 cod. civ. descritte in una successiva sezione per consentire l'esecuzione di un ampio piano di operazioni straordinarie (nelle suddette aree della Gestione del capitale proprio e del capitale di terzi), finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo delle attività del Gruppo previste dal Piano Industriale 2009/2013.

Alla data di approvazione del presente Resoconto, l'esecuzione del Piano Industriale relativamente all'area della Gestione del capitale di terzi, vale a dire i settori Immobiliare, *Private Equity* (con focus su *distressed assets*) ed *Asset Management*, ha visto l'acquisizione della Eurinvest SGR come sarà di seguito descritto.

Con riferimento all'area della Gestione del capitale proprio, in considerazione dell'attuale scenario contraddistinto da una perdurante crisi economico finanziaria in atto che comporta una più attenta attività di analisi e pianificazione degli investimenti, il consiglio di amministrazione ha valutato di sospendere l'esecuzione del Piano industriale relativamente a questa specifica area al fine di valutare una opportuna revisione delle linee guida degli investimenti.

Investimenti effettuati nel periodo, con particolare riferimento alla loro natura e tipologia, nonché alle motivazioni a sostegno delle acquisizioni realizzate

Nel corso primo trimestre 2009, nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo e di rifocalizzazione del *business*, in data 16 gennaio 2009, Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha sottoscritto con Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. un accordo per la cessione del 100% di Eurinvest SGR S.p.A., società del gruppo Eurinvest, attiva

nella gestione del risparmio e autorizzata all'attività di promozione e gestione di fondi comuni d'investimento di *private equity/distressed assets* e immobiliari, nonché all'*asset management*. L'autorizzazione da parte di Banca d'Italia a tale operazione è stata ottenuta in data 6 maggio 2009. In data 7 maggio 2009, l'acquisto di Eurinvest SGR S.p.A. da parte di Investimenti e Sviluppo S.p.A. è stato perfezionato.

Fatta eccezione per l'acquisizione di una quota non rilevante del capitale sociale di K.R.Energy S.p.A. pari a 0,09% per un controvalore di 152 mila euro, successivamente dismessa, non sono state effettuate altre operazioni di acquisizione nel periodo.

Profitti realizzati nel periodo a seguito della gestione degli asset detenuti nonché dell'eventuale cessione degli stessi

L'operazione di cessione dei titoli azionari della società Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. da parte della Capogruppo descritta nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo del semestre, ha comportato nel secondo trimestre del 2009 una minusvalenza pari a 150 mila euro: alla data del 31 dicembre 2008, tale importo, derivante dalla differenza tra il valore di carico ed il *fair value* desunto dal prezzo di vendita, era stato iscritto in una specifica riserva di patrimonio netto e la partecipazione in Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. riclassificata alla voce Attività finanziarie destinate alla vendita.

Come previsto dagli accordi a latere della suddetta operazione, nel corso del primo semestre 2009 la controllata Finleasing Lombarda S.p.A. ha ceduto le partecipazioni nelle società Intermedia Holding e Intermedia Finance: l'operazione non ha comportato effetti economici in quanto il prezzo di vendita è risultato essere pari al valore di carico in bilancio.

L'adeguamento al *fair value* al 30 giugno 2009 del valore dei titoli azionari iscritti alla voce Attività finanziarie correnti, oggetto di *trading*, ottenuto rilevando il valore di Borsa alla medesima data, ha generato una variazione negativa rispetto al valore al 31 dicembre 2008 di 1.194 mila euro, iscritta a conto economico. Le operazioni di cessione di titoli azionari effettuate nel periodo hanno generato minusvalenze di 1.767 mila euro al netto delle plusvalenze (pari a 90 mila euro). Tra le suddette minusvalenze, si evidenzia l'importo di 1.511 mila euro al 31 dicembre 2008 iscritto nel patrimonio netto nella riserva di *fair value*. A seguito di operazione di cessione, tale riserva è stata imputata a conto economico.

Sono stati percepiti dividendi da altri asset in portafoglio per 2 mila euro.

Strategia perseguita in merito alla definizione degli investimenti previsti

Il riposizionamento strategico definito dal Piano Industriale 2009/2013 prevede l'implementazione di un nuovo *business model*, attraverso il quale Investimenti e Sviluppo S.p.A. eserciterà la propria attività nelle seguenti aree:

- Gestione del capitale proprio: *scouting*, gestione e sviluppo di nuovi *business*, in comparti a crescita stabile e/o in espansione, identificando

- aziende in fase di crescita e con forti potenzialità, che, per le loro caratteristiche di attrattività, possano successivamente facilitare l'ingresso di *player* industriali.
- Gestione del capitale di terzi: gestione dei capitali di terzi principalmente nei settori Immobiliare, *Private Equity* (con *focus* su *distressed assets*) ed *Asset Management*.

**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI
E NOTE ILLUSTRATIVE
AL 30 SETTEMBRE 2009**

Conto economico consolidato

	Nota	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	30 set 2009	30 set 2008
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>					
Ricavi		4.175	4.449	14.470	15.083
Altri Proventi		158	410	638	4.624
Ricavi netti	1.1	4.333	4.859	15.108	19.707
Acquisti materie prime e di consumo		1.797	2.394	6.609	7.987
Costi per servizi		1.909	2.751	6.954	7.826
Costo del Personale		1.565	1.145	4.681	4.990
Altri costi operativi		144	242	462	881
Costi Operativi		5.415	6.532	18.706	21.684
Risultato Operativo Lordo	1.2	(1.082)	(1.673)	(3.598)	(1.977)
Accantonamenti e Svalutazioni		17	893	317	896
Ammortamenti		305	353	933	1.052
Risultato operativo	1.3	(1.404)	(2.919)	(4.848)	(3.925)
Proventi Finanziari		797	1.307	2.248	4.725
Oneri Finanziari		1.741	2.457	4.630	5.068
Utile (perdita) su cambi		0	0	1	0
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	1.4	(944)	(1.150)	(2.381)	(343)
EBT		(2.348)	(4.069)	(7.229)	(4.268)
Imposte sul reddito		(160)	(19)	(193)	(178)
Risultato Netto delle attività in funzionamento	1.5	(2.188)	(4.050)	(7.036)	(4.090)
Risultato dell'esercizio delle attività operative cessate		0	0	0	1.078
Risultato Netto di esercizio	1.6	(2.188)	(4.050)	(7.036)	(3.012)
<i>Risultato di Pertinenza di Terzi</i>		0	0	0	0
<i>Risultato di Pertinenza del Gruppo</i>		(2.188)	(4.050)	(7.036)	(3.012)
<i>Risultato per azione di pertinenza del Gruppo</i>				(0,029)	(0,012)
<i>Risultato per azione diluito di pertinenza del Gruppo</i>				(0,015)	(0,006)

*: Gli oneri finanziari includono il risultato delle cessioni e dell'allineamento ai valori di Borsa (fair value) dei titoli oggetto di trading alla data di chiusura del periodo per complessivi 2.961 mila euro.

	30 set 2009	30 set 2008
<i>Risultato per azione di pertinenza del Gruppo</i>	(0,029)	(0,012)
<i>Risultato per azione diluito di pertinenza del Gruppo</i>	(0,015)	(0,006)

Conto economico complessivo consolidato

	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	30 set 09	30 set 08
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>				
Utili/(perdite) del periodo (A)	(2.188)	(4.050)	(7.036)	(3.012)
Utili/(perdite) della rideterminazione di attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	0	(1.000)	0	(1.166)
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	0	0	0	0
Totale Utile/(perdite) complessivo (A) + (B)	(2.188)	(5.050)	(7.036)	(4.178)

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

	<i>Nota</i>	30 sett 2009	31 dic 2008
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			
Attività immateriali		2.230	102
Attività materiali		2.483	3.145
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto		2.784	2.976
Attività Finanziarie		14.705	22.854
Imposte anticipate		1.682	629
Totale Attività Non Correnti	2.1	23.884	29.706
Rimanenze		3.581	4.291
Crediti commerciali e altri crediti BT		10.296	8.965
Crediti tributari		594	1.057
Altre attività finanziarie correnti		15.852	21.227
Disponibilità liquide		1.333	2.842
Totale Attività Correnti	2.2	31.656	38.382
Attività non correnti destinate alla dismissione		1.585	7.848
Totale Attività		57.125	75.936
Capitale		32.392	48.461
Riserve		416	(1.092)
Utile (perdite) portate a nuovo		(8.076)	(13.276)
Risultato netto del periodo		(7.036)	(10.872)
Patrimonio di Gruppo	2.3	17.696	23.221
Capitale di Terzi		0	0
Risultato di Terzi		0	0
Totale Patrimonio Netto	2.3	17.696	23.221
Debiti finanziari non correnti		6.178	13.313
Debiti tributari non correnti		103	103
Fondi per rischi e oneri non correnti		1.814	1.873
Altre passività non correnti		77	132
Totale Passività Non Correnti	2.4	8.172	15.421
Debiti Finanziari correnti		17.501	25.817
Debiti Commerciali		8.309	5.655
Debiti Tributari		694	571
Fondi per rischi e oneri		608	675
Altre passività		2.362	2.754
Totale Passività Correnti	2.5	29.474	35.472
Passività non correnti destinate alla dismissione	2.6	1.783	1.822
Totale Passività		57.125	75.936

Rendiconto Finanziario consolidato

Gruppo Investimenti e Sviluppo	30 set 2009	30 set 2008
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>		
Attività operativa		
Risultato netto dell' esercizio	(7.036)	(3.012)
<i>Rettifiche per :</i>	0	0
Quota utile e perdita di collegate	0	0
Proventi da attività di investimento	0	899
Oneri finanziari	4.630	5.068
Incrementi / (Decrementi) negli accantonamenti	4	4
Svalutazione crediti	151	600
Imposte correnti sul reddito	105	126
Imposte differite(anticipate)	(298)	(304)
Plusvalenze / (Minusvalenze) immobilizzazioni	(44)	(5)
Svalutazione / (Rivalutazione) immobilizzazioni	162	292
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	909	1.032
Ammortamento altre attività immateriali	24	19
Flussi di cassa dell'attività operativa prima della variazione capitale circolante	(1.392)	2.921
(Incrementi)/decrementi nei crediti	(809)	(55)
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	710	4.064
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori e altre passività correnti	2.207	(2.825)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	716	4.105
Incrementi/(decrementi) dei fondi rischi ed oneri	(130)	(2.107)
Incrementi/(decrementi) TFR	0	0
Incrementi/(decrementi) passività(attività) fiscali	(860)	(18)
Incrementi/(decrementi) debiti (crediti) tributari	585	(1.322)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	310	658
Attività di investimento		
(Incrementi)/decrementi delle attività finanziarie disponibili alla vendita	5.500	2.997
(Incrementi) delle immobilizzazioni:	0	0
- Materiali	779	592
- Immateriali	(2.122)	263
- Finanziarie	0	0
- Altri	(88)	(6.370)
Decrementi per cessione delle immobilizzazioni:	0	0
- Materiali	20	40
- Immateriali	0	0
- Finanziarie	192	(6.327)
- Altri	742	2.500
Altre variazioni delle immobilizzazioni:	0	0
- Materiali	(1.005)	1.725
- Immateriali	(30)	11
- Finanziarie	384	(1.441)
- Altri	7.630	3.910
Disponibilità liquide nette impiegate nell' attività di investimento	10.093	5.475
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) debiti finanziari	(20.119)	(8.411)
(Incrementi)/decrementi crediti finanziari	5.687	(1.682)
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi	0	(1.558)
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di Gruppo	1.511	(4.272)
Incrementi/(Decrementi) strumenti derivati	0	0
Incrementi/(Decrementi) titoli valutati al <i>fair value</i>	1.010	(941)
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	(11.911)	(16.865)
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.509)	(10.732)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	2.842	14.906
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti dell'esercizio	1.333	4.174

Variazione del Patrimonio Netto consolidato

Variazione del patrimonio al 30 settembre 2008 (valori espressi in migliaia di Euro)	1 gen 2008	Variazione area/operazioni straordinarie	Utile/(Perdita)	Aumento del capitale	Variazioni	Rettifiche IFRS correnti	Destinazione del risultato precedente	Rettifiche IAS 1	30 set 2008
Capitale emesso	48.461	0	0	0	0	0	0	0	48.461
Sovrapprezzo azioni	3	0	0	0	0	0	0	0	3
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FTA	416	0	0	0	0	(1.166)	0	1.166	416
Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utili (perdite) non distribuiti	(6.612)	0	0	0	0	0	(1.006)	0	(7.618)
Utili indivisi	(5.307)	(5.657)	0	0	9.593	(6.327)	2.037	0	(5.661)
<i>Utile (perdite) indivisi</i>	<i>(11.919)</i>	<i>(5.657)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>9.593</i>	<i>(6.327)</i>	<i>1.031</i>	<i>0</i>	<i>(13.279)</i>
Utili (perdite) netto esercizio	1.031	0	(3.012)	0	0	0	(1.031)	(1.166)	(4.178)
Patrimonio netto di gruppo	37.992	(5.657)	(3.012)	0	9.593	(7.493)	0	0	31.423
Capitale/riserva di terzi	2.058	(2.058)	0	0	0	0	0	0	0
Risultato di terzi	215	(215)	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto di terzi	2.273	(2.273)	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto totale	40.265	(7.930)	(3.012)	0	9.593	(7.493)	0	0	31.423

Variazione del patrimonio al 30 set 2009 (valori espressi in migliaia di Euro)	1 gen 2009	Variazione area/operazioni straordinarie	Utile/(Perdita)	Decrementi	Incrementi	Variazioni	Rettifiche IFRS correnti	Destinazione del risultato precedente	30 set 2009
Capitale emesso	48.461			(16.069)				0	32.392
Sovrapprezzo azioni	3			(3)				0	0
Azioni proprie	0								0
FTA	(1.095)				1.511				416
Altre riserve	0								0
Utili (perdite) non distribuiti	(7.618)							5.200	(2.419)
Utili indivisi	(5.657)					0			(5.657)
<i>Utile (perdite) indivisi</i>	<i>(13.276)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>5.200</i>	<i>(8.076)</i>
Utili (perdite) netto esercizio complessivo	(10.872)	0	(7.036)					10.872	(7.036)
Patrimonio netto di Gruppo	23.221	0	(7.036)	(16.072)	1.511	0	0	16.072	17.696
Capitale/riserva di terzi	0								0
Risultato di terzi	0								0
Patrimonio netto di terzi	0								0
Patrimonio netto totale	23.221	0	(7.036)	(16.072)	1.511	0	0	16.072	17.696

NOTE ILLUSTRATIVE

Principi contabili e criteri di valutazione

Principi generali

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 è stato predisposto sul presupposto del funzionamento, della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito “IFRS”) ed alle relative interpretazioni da parte dell’*International Accounting Standards Board* (IASB) e dell’*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC), ed adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo. Con “IFRS” si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC) precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (“SIC”).

Nella predisposizione del presente Resoconto, redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Non tutte le società del Gruppo sono tenute a redigere il bilancio d’esercizio seguendo i principi contabili internazionali e, a tal fine, si è provveduto all’omogeneizzazione tramite idonee scritture di adeguamento effettuate a livello consolidato.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

Il seguente principio contabile, emendamenti ed interpretazioni, rivisto anche a seguito del processo di *Improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB, è stato applicato per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2009.

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

La versione rivista dello IAS 1 – *Presentazione del bilancio* non consente più la presentazione delle componenti di reddito quali proventi ed oneri (definite “variazioni generate da transazioni con i non-soci”) nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, richiedendone, invece, separata indicazione rispetto alle variazioni generate da transazioni con i soci. Secondo la versione rivista dello IAS 1, infatti, tutte le variazioni generate da transazioni generate con i non-soci devono essere evidenziate in un unico prospetto separato che mostri l’andamento del periodo (prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati) oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto degli utili o perdite complessivi rilevati). Tali variazioni devono essere evidenziate separatamente anche nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Il Gruppo ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci in due prospetti di misurazione dell’andamento del periodo, intitolati rispettivamente “Conto economico consolidato” e “Conto economico complessivo consolidato”. Il Gruppo ha conseguentemente modificato la presentazione del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Nell’ambito del processo di *Improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB, inoltre, è stato pubblicato un emendamento allo IAS 1 Rivisto in cui è stato stabilito che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati designati come di copertura siano classificati, nella Situazione patrimoniale-finanziaria, distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti. Al riguardo si segnala che l’adozione di tale emendamento non ha comportato alcuna modifica alla presentazione delle poste relative alle attività e passività da strumenti finanziari derivati per via della forma di presentazione mista della distinzione tra correnti e non correnti adottata dal Gruppo e consentita dallo IAS 1.

Area di consolidamento

Nel corso del periodo 1 gennaio 2009 – 30 settembre 2009 l’area di consolidamento rispetto al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008 è variata per effetto dell’inclusione nella stessa della società Eurinvest SGR S.p.A., acquisita in data 7 maggio 2009. I dati economici della controllata sono stati consolidati per il periodo che intercorre dalla data di acquisizione (7 maggio 2009) alla data di redazione del presente Resoconto.

Contenuto e principali variazioni

Conto economico

1.1) Ricavi netti

	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	30 set 2009	30 set 2008
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>				
Ricavi	4.175	4.449	14.470	15.083
Altri Proventi	158	410	638	4.624
Ricavi netti	4.333	4.859	15.108	19.707

I ricavi sono attribuibili alla Pontelambro Industria S.p.A., unica società manifatturiera del Gruppo. Rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, si rileva una sostanziale conferma delle vendite.

Gli altri proventi sono essenzialmente riconducibili al riaddebito di costi per servizi per 151 mila euro (principalmente nella controllata Finleasing Lombarda S.p.A.), storno del fondo svalutazione crediti per 279 mila euro a seguito del recupero di crediti, e ricavi di diversa natura per 208 mila euro nelle varie società del Gruppo. Nell'anno 2008 la Capogruppo ha contabilizzato alla voce altri ricavi la plusvalenza della cessione della società Tessitura Pontelambro S.p.A. pari a 3.372 mila euro.

1.2) Costi operativi

	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	30 set 2009	30 set 2008
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>				
Acquisti materie prime e di consumo	1.797	2.394	6.609	7.987
Costi per servizi	1.909	2.751	6.954	7.826
Costo del Personale	1.565	1.145	4.681	4.990
Altri costi operativi	144	242	462	881
Costi Operativi	5.415	6.532	18.706	21.684
Risultato Operativo Lordo	(1.082)	(1.673)	(3.598)	(1.977)

I costi operativi si riducono da 21.684 del 2008 a 18.706 del 2009 per effetto delle azioni di riorganizzazione e contenimento costi avviate già a partire dagli ultimi mesi dell'anno 2008, in particolare per i costi dei servizi. Quanto ai costi del personale, occorre evidenziare il diverso perimetro di consolidamento che, alla data del 30 settembre 2009 include la controllata Eurinvest SGR acquisito nel corso del secondo trimestre 2009.

I costi per acquisti di materie prime e di consumo si riferiscono alla società Pontelambro Industria S.p.A., il decremento è dovuto essenzialmente alla riduzione del costo d'acquisto unitario delle stesse dall'inizio dell'esercizio 2009.

Gli altri costi operativi includono imposte indirette per 151 mila euro, sopravvenienze passive per 125 mila euro, perdite su crediti per 91 mila euro e spese di diversa natura per 95 mila euro. Si riducono significativamente rispetto

all'esercizio precedente passando da 881 mila euro del periodo chiuso al 30 settembre 2008 a 462 mila euro alla data del 30 settembre 2009.

1.3) Ammortamenti e svalutazioni

	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	30 set 2009	30 set 2008
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>				
Accantonamenti e Svalutazioni	17	893	317	896
Ammortamenti	305	353	933	1.052
Risultato operativo	(1.404)	(2.919)	(4.848)	(3.925)

La voce accantonamenti e svalutazioni accoglie la svalutazione pari a 162 mila euro della partecipazione nella società I Pinco Pallino S.p.A. effettuata al fine di allineare la stessa al valore del patrimonio netto, e per la parte residua la svalutazione di crediti nella Finleasing Lombarda.

Gli ammortamenti si riferiscono essenzialmente alla società Pontelambro Industria S.p.A. e riflettono il normale processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

1.4) Gestione finanziaria

	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	30 set 2009	30 set 2008
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>				
Proventi Finanziari	797	1.307	2.248	4.725
Oneri Finanziari	1.741	2.457	4.630	5.068
Utile (perdita) su cambi	0	0	1	0
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	(944)	(1.150)	(2.381)	(343)

I proventi finanziari includono: interessi per *leasing* per 1.033 mila euro, interessi bancari attivi per 462 mila euro, interessi su prestiti obbligazionari sottoscritti dalla Capogruppo per 111 mila euro, l'allineamento ai valori di Borsa al 30 settembre 2009 dei titoli oggetto di *trading* per 409 mila euro, plusvalenze su titoli oggetto di *trading* pari a 90 mila euro, e proventi finanziari di varia natura per la parte residua.

Gli oneri finanziari sono costituiti dall'allineamento ai valori di Borsa al 30 settembre 2009 dei titoli oggetto di *trading* per 1.603 mila euro, da minusvalenze da cessione pari a 1.857 mila euro (di cui 1.511 mila euro iscritti al 31 dicembre 2008 nella riserva di *fair value* nel patrimonio netto, come già precedentemente illustrato), da interessi passivi per 1.141 mila euro, residuano oneri finanziari di diversa natura pari a 29 mila euro.

1.5) Imposte

	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	30 set 2009	30 set 2008
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>				
Imposte sul reddito	(160)	(19)	(193)	(178)
Risultato Netto delle attività in funzionamento	(2.188)	(4.050)	(7.036)	(4.090)

Le imposte sul reddito includono l'accantonamento delle imposte di competenza del periodo pari a 106 mila euro, l'iscrizione di imposte anticipate per 316 mila euro nella società Eurinvest SGR S.p.A. a fronte di perdite fiscali del periodo e, per un importo pari a 17 mila euro, al *reversal* di imposte anticipate nella società Pontelambro Industria S.p.A..

1.6) Risultato netto di esercizio, quota di pertinenza dei terzi

La Capogruppo detiene al 100% le partecipazioni delle società che rientrano nel perimetro di consolidamento.

	3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	30 set 2009	30 set 2008
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>				
Risultato dell'esercizio delle attività operative cessate		0		1.078
Risultato netto di esercizio	(2.188)	(4.050)	(7.036)	(3.012)
<i>Risultato di Pertinenza di Terzi</i>				
<i>Risultato di Pertinenza del Gruppo</i>	(2.188)	(4.050)	(7.036)	(3.012)
<i>Risultato per azione di pertinenza del Gruppo</i>			(0,029)	(0,012)
<i>Risultato per azione diluito di pertinenza del Gruppo</i>			(0,015)	(0,006)

	30 set 2009	30 set 2008
Risultato dell'esercizio	(7.036.304)	(3.011.827)
Azioni ordinarie	242.305.843	242.305.843
Risultato per azione	(0,029)	(0,012)

	30 set 2009	30 set 2008
Risultato dell'esercizio	(7.036.304)	(3.011.827)
Azioni ordinarie	242.305.843	242.305.843
Warrant	227.944.157	227.944.157
Risultato per azione	(0,015)	(0,006)

2) Stato Patrimoniale

2.1) Attività non correnti

(valori espressi in migliaia di Euro)	30 set 2009	31 dic 2008
Attività immateriali	2.230	102
Totale Immobilizzazioni Immateriali	2.230	102
Terreni	0	0
Fabbricati	23	23
Impianti e Macchinari	1.482	2.089
Attrezzature industriali e commerciali	670	734
Altri beni	308	299
Totale Immobilizzazioni Materiali	2.483	3.145
Partecipazioni	2.784	2.976
Attività Finanziarie	14.705	22.854
Imposte anticipate	1.682	629
Totale Attività Non Correnti	23.884	29.706
Attività non correnti destinate alla dismissione	1.585	7.848

Le attività immateriali nel corso del periodo oggetto del presente Resoconto s'incrementano essenzialmente per effetto dell'iscrizione del *goodwill* della società Eurinvest SGR S.p.A. pari a 2.031 mila euro, acquisita il 7 maggio 2009.

Con riferimento alle attività materiali, non sono stati effettuati investimenti nel corso del periodo di riferimento. La riduzione della voce, con particolare riferimento agli impianti e macchinari, è dovuta all'ammortamento dei primi nove mesi dell'anno.

Le partecipazioni registrano un decremento dovuto sia alla cessione della partecipazione IPP Licensing S.r.l., per un valore di 30 mila Euro, sia al decremento del valore di carico della partecipazione nella società I Pinco Pallino S.p.A.. Per quest'ultima si è provveduto ad adeguare il valore di iscrizione in bilancio al patrimonio netto della stessa, rinvenibile dal bilancio approvato alla data del 31 dicembre 2008: la partecipazione il cui valore era pari a 2.946 mila euro, è stata rettificata per un importo di 162 mila euro, la stessa è iscritta nel bilancio consolidato del Gruppo per un importo pari a 2.784 mila euro alla data del 30 settembre 2009.

Le attività finanziarie sono composte principalmente da crediti finanziari per *leasing* pari a 12.984 mila euro, dal prestito obbligazionario emesso da I Pinco Pallino S.p.A. pari a 1.093 mila euro incluso gli interessi maturati, e da depositi bancari a garanzia di finanziamenti per la quota a medio lungo termine, residuano depositi cauzionali per 41 mila euro.

Nel periodo di riferimento si è inoltre provveduto alla vendita della partecipazione Caleffi S.p.A. il cui valore al 31 dicembre 2008 era pari a 652 mila euro.

Le imposte anticipate di riferiscono principalmente alla società Eurinvest SGR S.p.A. per un importo pari 1.070 mila euro e relative a perdite fiscali illimitatamente riportabili, ed alle medesime iscritte nella società Finleasing Lombarda S.p.A. per un importo di 610 mila euro, a fronte di perdite pregresse e differenze temporanee reversibili in esercizi successivi.

2.2) Attività correnti

(valori espressi in migliaia di Euro)	30 set 2009	31 dic 2008
Rimanenze	3.581	4.291
Crediti commerciali e altri crediti BT	10.296	8.965
Crediti tributari	594	1.057
Altre attività finanziarie correnti	15.852	21.227
Disponibilità liquide	1.333	2.842
Totale Attività Correnti	31.656	38.382

Le rimanenze sono costituite da prodotti semilavorati e finiti della società Pontelambro Industria S.p.A.

I crediti commerciali ed altri crediti a breve termine si riferiscono essenzialmente a crediti di natura commerciale della società Pontelambro Industria S.p.A. pari a 6.063 mila euro, al credito attualizzato verso la società Beste S.p.A. derivante dalla cessione della società Tessitura Pontelambro S.p.A. pari a 1.343 mila euro, a depositi bancari concessi a garanzia di linee di credito bancarie di importo totale pari a 1.197 mila euro, a ratei attivi su interessi relativi a contratti di *leasing* pari a 460 mila euro, a risconti attivi pari a 494 mila euro, crediti per operazioni di *factoring* per 182 mila euro, anticipi a fornitori per 189 mila euro e crediti di diversa natura per la parte residua.

Le altre attività finanziarie si riferiscono principalmente a crediti per *leasing* per 14.171 mila euro, a titoli azionari oggetto di *trading* detenuto dalla Capogruppo e valutati al *fair value* alla data di chiusura del presente Resoconto e pari a 1.675 mila euro. Il decremento è dovuto essenzialmente alla vendita delle obbligazioni detenute da Investimenti e Sviluppo S.p.A. per un importo pari a 5.500 mila euro.

Tipologia investimento	Q.tà 30 set 2008	Prezzo al 30 set 2008	Valutaz. al 30 set 2008	Q.tà 31 dic 2008	Prezzo al 31 dic 2008	Valutaz. al 31 dic 2008*	Q.tà 30 set 2009	Prezzo al 30 set 2009	Valutaz. al 30 set 2009
Bioera S.p.A.	45.000	6,700	302	45.000	3,660	165			
CREVAL S.p.A.	15.750	5,864	92	15.750	7,005	110			
IKF S.p.A.	0		0	0		0	147.500	1,050	155
Meridie S.p.A.*	3.352.756	0,990	3.319	352.756	0,980	346	337.815	0,670	267
RCF S.p.A.	30.000	1,024	31	30.000	0,996	30			
Screen Service S.p.A.	1.714.000	0,440	754	1.319.375	0,440	581			
Tessitura Pontelambro S.p.A.	414.500	3,920	1.625	414.500	3,500	1.451	482.000	1,850	1.253
Warrant CREVAL 2009 S.p.A.	3.000	1,250	4	3.000	0,9510	3			
TOTALE PORTAFOGLIO TITOLI			6.127			2.685			1.675

* ex Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.

** i titoli IKF S.p.A e Meridie S.p.A. sono detenuti per una quota di partecipazione inferiore al 2% singolarmente.

2.3) Patrimonio netto

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 set 2009	31 dic 2008
Capitale	32.392	48.461
Riserve	416	(1.092)
Utile (perdite) portate a nuovo	(8.076)	(13.276)
Risultato netto del periodo	(7.036)	(10.872)
Patrimonio di Gruppo	17.696	23.221

Il capitale sociale della Capogruppo alla data del 30 giugno 2009 è pari a 32.392.249,00 euro, interamente versato e sottoscritto, rappresentato da n. 242.305.843 di azioni senza indicazione del valore nominale: con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 29 aprile 2009, il capitale sociale è stato ridotto da 48.461.168,60 euro a 32.392.249,00 euro per copertura perdite, fermo restando il numero delle azioni in cui esso è suddiviso, senza indicazione del valore nominale come da precedente delibera della medesima assemblea del 29 aprile 2009. Si rimanda ad uno specifico paragrafo del Commento degli amministratori sull'andamento del Gruppo Investimenti e Sviluppo per maggiori dettagli.

La voce Riserve si riferisce alla riserva positiva derivante dalla *First Time Application* della società Finleasing Lombarda S.p.A. in sede di transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e pari a 416 mila euro. La variazione rispetto al 31 dicembre 2009 è dovuta essenzialmente all'imputazione a conto economico delle riserve negative precedentemente iscritte per adeguare il valore di carico della partecipazione nella Caleffi S.p.A. e nella Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. al *fair value* per complessivi 1.511 mila euro. Tale imputazione si è resa necessaria a seguito della cessione delle suddette partecipazioni.

In applicazione dello IAS 1, la variazione di patrimonio netto a seguito di operazioni diverse da quelle poste in essere dai soci deve essere imputata nel prospetto di conto economico complessivo presentato dalla società. Alla data di chiusura del presente Resoconto, non risultano tali operazioni.

2.4) Passività non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 set 2009	31 dic 2008
Finanziamenti bancari	4.616	11.568
Altri finanziamenti	1.562	1.745
Totale debiti finanziari non correnti	6.178	13.313
Debiti tributari non correnti	103	103
F.do TFR	1.396	1.458
Fondi rischi e oneri	418	415
Fondi per rischi e oneri non correnti	1.814	1.873
Altre passività non correnti	77	132
Totale Passività Non Correnti	8.172	15.421

I finanziamenti sono a medio e lungo termine e sono assistiti da garanzie. La parte corrente degli stessi è stata riclassificata nel passivo corrente. La riduzione rispetto alla data del 31 dicembre 2008 è dovuta al rimborso di finanziamenti nelle società del Gruppo.

Gli altri finanziamenti si riferiscono alla Pontelambro Industria S.p.A., e sono costituiti dai finanziamenti ricevuti dal Ministero delle attività produttive per l'innovazione e attività di ricerca applicata.

I debiti tributari non correnti si riferiscono all'effetto fiscale delle scritture di consolidamento.

Il fondo di Trattamento Fine Rapporto non è stato oggetto di attualizzazione al 30 settembre 2009 in quanto non ritenuto significativo.

I fondi rischi e oneri si riferiscono principalmente alla società Pontelambro Industria S.p.A., per un importo pari a 90 mila euro relativi al fondo indennità agenti e per un importo pari a 197 mila euro per rischi a fronte di obbligazioni assunte nei confronti dei fornitori oggetto della cessione di un ramo di azienda. La parte residua pari a 131 mila euro è riconducibile a fondi rischi della società Finleasing Lombarda S.p.A..

2.5) Passività correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 set 2009	31 dic 2008
Debiti Finanziari correnti	17.501	25.817
Debiti Commerciali	8.309	5.655
Debiti Tributari	694	571
Fondi per rischi e oneri	608	675
Altre passività	2.362	2.754
Totale Passività Correnti	29.474	35.472

I debiti finanziari correnti includono essenzialmente i finanziamenti bancari a breve termine delle società del Gruppo e sono costituiti per lo più da aperture di credito e linee di credito autoliquidanti. Si decrementano per effetto del rimborso dei degli stessi nelle società del Gruppo.

L'incremento dei debiti commerciali è riconducibile al debito residuo della Capogruppo pari a 1.500 mila euro nei confronti della società Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. a fronte dell'acquisizione della società SGR S.p.A., ed al debito sempre nei confronti di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. pari a 630 mila euro sorto a fronte di una cessione di credito vantata nei confronti della società Eurinvest SGR S.p.A..

I debiti tributari riflettono l'accantonamento delle imposte correnti del periodo e includono i debiti verso l'erario per ritenute d'acconto su lavoro autonomo e dipendente.

I fondi rischi e oneri si riferiscono principalmente alla Capogruppo per 593 mila euro, iscritti a fronte dell'avvio della procedura di liquidazione della Industria Centenari e Zinelli S.p.A..

Le altre passività sono costituite da debiti verso il personale per ferie maturare, debiti verso istituti di previdenza, acconti ricevuti da clienti e debiti di natura diversa, il decremento è da attribuire alla società Finleasing Lombarda S.p.A. per ciò che riguarda la voce acconti da clienti.

2.6) Passività non correnti destinate alla dismissione

L'importo delle passività non correnti destinate alla dismissione pari a 1.783 mila euro si riferisce al debito residuo della controllata Finleasing Lombarda verso una società di *leasing* nell'ambito di un contratto di *lease back* immobiliare.

Nell'immobile è ubicata la sede sociale della stessa società

3) Posizione finanziaria netta del Gruppo

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 set 2009	31 dic 2008
A. Cassa	11	6
B. Altre disponibilità liquide	1.322	2.835
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1.675	8.185
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	3.008	11.026
E. Crediti finanziari correnti	15.374	13.042
<i>di cui leasing</i>	<i>14.171</i>	<i>13.015</i>
F. Debiti bancari correnti	(15.564)	(25.065)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.611)	(3.728)
H. Altri debiti finanziari correnti	1	(752)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(19.176)	(29.545)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(794)	(5.477)
K. Attività finanziarie non correnti	587	0
L. Crediti finanziari non correnti	14.118	20.940
<i>di cui leasing</i>	<i>12.984</i>	<i>19.865</i>
M. Debiti bancari non correnti	(2.941)	(7.840)
N. Obbligazioni emesse	0	0
O. Altri debiti non correnti	(3.345)	(3.566)
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	(6.286)	(11.406)
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) + (K) + (L)	8.419	9.534
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	7.625	4.057

Per il commento alla Posizione finanziaria netta del Gruppo si rinvia al Commento degli amministratori sull'andamento del Gruppo Investimenti e Sviluppo.

4) Informativa di settore

Descrizione	<i>Leasing</i>	<i>Materie plastiche</i>	<i>Altro</i>	<i>Intercompany - consolidamento</i>	<i>Consolidato</i>
	30 set 2009	30 set 2009	30 set 2009	30 set 2009	30 set 2009
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>					
Vendite a terzi	0	8.371	6.082	17	14.470
Altri ricavi operativi	458	54	38	88	638
Costi operativi	1.195	8.075	9.345	90	18.706
EBITDA DI SETTORE	(737)	350	(3.225)	14	(3.598)
Ammortamenti e svalutazioni	212	476	3.400	(2.838)	1.250
UTILE OPERATIVO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(949)	(125)	(6.625)	2.852	(4.848)
Proventi e oneri finanziari	691	(95)	(2.977)	(0)	(2.381)
UTILE ANTE IMPOSTE (EBT)	(257)	(221)	(9.602)	2.852	(7.229)
Imposte sul reddito	(39)	(39)	(116)	0	(193)
UTILE DA ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	(219)	(182)	(9.486)	2.852	(7.036)
Risultato netto delle attività operative cessate	0	0	0	0	0
Risultato netto di esercizio	(219)	(182)	(9.486)	2.852	(7.036)

5) Altre informazioni

5.1) Dipendenti del Gruppo

Il numero dei dipendenti alla data del 30 settembre 2009 ammonta a n. 134 unità, mentre nello stesso periodo dell'anno precedente risultavano pari a 125.

5.2) Impegni e garanzie

Gli impegni e garanzie sono così composte:

- 1) lettera di patronage di 550 mila euro rilasciata da Investimenti e Sviluppo S.p.A. a favore di Banca Carige S.p.A. a garanzia dell'apertura di credito concessa alla controllata Pontelambro Industria S.p.A.;
- 2) fidejussione di 3.000 mila euro rilasciata da Investimenti e Sviluppo S.p.A. a favore di Interbanca S.p.A. a garanzia del finanziamento concesso alla controllata Finleasing Lombarda S.p.A.;
- 3) lettera di patronage rilasciata da Investimenti e Sviluppo S.p.A. a favore di Spac S.r.l., a garanzia dell'impegno di pagamento di locazione immobiliare assunto dalla Pontelambro Industria S.p.A. per un importo di 6.060 mila euro;

- 4) costituzione di pegno rotativo su strumenti finanziari a garanzia di affidamenti bancari di importo pari al valore dei suddetti strumenti, alla data del 30 giugno 2009 pari a 1.675 mila euro.
- 5) lettera di patronage rilasciata da Investimenti e Sviluppo S.p.A. a favore di E.on Energia S.p.A. a garanzia del pagamento delle forniture di gas fino all'importo di 100 mila euro e fino al 30 aprile 2011;
- 6) cessione pro-solvendo di un credito di natura commerciale del valore nominale di 1.500 mila euro e con scadenza giugno 2011, a garanzia di una linea di credito concessa da un istituto di credito;
- 7) costituzione di pegno su azioni della Finleasing Lombarda S.p.A. per un valore nominale di 4.400 mila euro a garanzia di un finanziamento a medio termine.

6) Rapporti con le parti correlate

Nell'individuazione delle controparti correlate viene fatto riferimento allo IAS 24 ed a quanto stabilito dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti. I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria; tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dagli organi preposti (Comitato di Controllo Interno e Collegio Sindacale).

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono tendenzialmente formalizzati da contratti.

Si rinvia al Commento degli amministratori sull'andamento del Gruppo Investimenti e Sviluppo per una disamina esaustiva di tali rapporti.

7) Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo Investimenti e Sviluppo nel corso del periodo 1 gennaio 2009 – 30 settembre 2009.

8) Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del periodo oggetto del presente Resoconto, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Il presente Resoconto intermedio di gestione è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Per il consiglio di amministrazione
Il Presidente
Dr. Paolo Bassi

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giovanni Grieco dichiara, ai sensi del comma 2, art. 154 – bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Investimenti e Sviluppo spa
Via Mozart 2
20122 Milano
Tel. +39 02 7621 2201
Fax +39 02 7621 2233/34
info@investimentiesviluppo.it
www.investimentiesviluppo.it

